ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 1/2. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Martedì 25 Settembre 1900. TELEFONO: Amminist. N. 899 - Redaz. N. 227 N. 6334

Il conflitto cinese si aggrava.

Altri particolari delle operazioni della spedizione Wilson.

LONDRA 24 (N). La spedizione anglo-americana comandata dal generale Wilson partì lunedì per impadronirsi di un tempio cinese che sorge su una collina in prossimità delle ville estive degli inglesi dimoranti a Pechino. In quel tempio si erano rifugiati i boxers dopo la loro fuga da Pechino.

La spedizione prese il tempio senza incontrare resistenza e senza soffrire perdite. Però per un malinteso fra i comandanti non riuscì il piano di tagliare la ritirata ai boxers, i quali poterono fuggire, lasciando sul terreno 100 morti.

Un proclama affisso sul tempio diceva che lo stesso era stato scelto a quartier generale dei boxers.

I comandanti decisero di distruggere una superba pagoda tutta di marmo bianco, situata nel recinto del tempio, per vendicarsi dei boxers e punirli delle atrocità commesse.

Il ritorno d'una spedizione americana.

LONDRA 24 (N). La spedizione americana che era partita in direzione nord-est per Tung-Ciu è ritornata dopo esser riuscita a salvare i fuggiaschi cristiani.

L'importanza del successo degli alleati A PEITANG.

BERLINO 24 (N). Il corrispondente del *Lokal Anzeiger* ha da Sciangai che i cinesi dopo la presa dei forti di Peitang fuggirono verso il nord. Da ciò si deduce che le squadre estere presso Taku non abbiano sorvegliato abbastanza rigorosamente il tratto della costa affidato alla loro vigilanza.

La vittoria delle truppe internazionali è tanto più importante in quanto che essa assicura agli alleati le retrovie, perchè ora la regione fra le truppe estere e la costa non è più infestata dai boxers. Ai primi attacchi contro i forti di Peitang i russi perdettero 300 uomini in seguito all'esplosione di una mina.

I marinai a. u. periti alla presa di Peitang.

VIENNA 24 (B). Il comando della i. r. squadra a. u. nell'Estremo Oriente telegrafa da Taku 22: Dei marinai a. u. feriti dalla mina esplosa a Peitang è morto Damiano Klanzig; il sotto-ufficiale timoniere Geza Kantor è rimasto ferito mortalmente; altri marinai riportarono ferite gravi, però il loro stato non è disperato. Dieci marinai sono rimasti feriti leggermente. Il cadetto di marina Papp, dell'i. r. nave da guerra *Aspern*, fu sepolto ieri.

VIENNA 24 (B). Il comando della i. r. squadra a. u. nell'Estremo Oriente telegrafa da Taku in data odierna: A custodire il settimo forte di Peitang nonchè la stazione centrale per l'accensione delle mine dei forti vicini, dagli spalti dei quale sventola l'i. r. bandiera di guerra, è rimasto l'alfiere di vascello Demetrio Lucas con 20 marinai.

I russi hanno occupato ieri i fortilizi di Lu-Tai.

Il compito delle navi da guerra estere.

BERLINO 24 (N). Il corrispondente speciale del *Lokal Anzeiger* telegrafa da Sciangai che tutte le opere fortificatorie lungo la costa come pure i forti del porto e sull'Yang-Tse sono attentamente sorvegliati dalle navi da guerra delle potenze estere.

L'incrociatore tedesco *Gefion* è partito per Fu-Cino per impedire che colà vengano sbarcate armi e munizioni per i cinesi. Le corazzate tedesche si trovano alle foci dell'Yang-Tse per tener d'occhio gli incrociatori cinesi.

Strage di missionari.

NUOVA YORK 24 (Reuter). Un telegramma da Taku 19 corr. dice che tutti i missionari dei luoghi ad occidente di Pechino, nonchè a Ta-ting-fu e Su ping-fu sono stati massacrati.

La ferocia dell'imperatrice.

BRUXELLES 24 (N). Un dispaccio da Sciangai annuncia avere l'imperatrice-reggente ordinato personalmente lo sterminio di tutti gli stranieri.

Nella provincia di Scianai fu pubblicato un editto che ordina ai vicerè di concentrare ed inviare a Scianfu tutte le truppe disponibili, per proteggere la famiglia imperiale.

Situazione fosca.

COLONIA 24 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Londra riguardarsi colà la situazione come molto grave. Nei circoli politici si osserva che anche dal proclama elettorale di lord Salisbury traspare la preoccupazione per la situazione politica.

Dai recenti dispacci dalla Cina risulta che il principe Tuan si è ora impadronito completamente del potere, e ch'egli esercita quindi un'influenza preponderante. Perciò non è nemmeno a sognarsi che egli venga estradato o punito dal Governo cinese.

Le legazioni sono sempre a Pechino.

BERLINO 24 (Wolff). Si telegrafa da Pechino, 19: Tutte le legazioni estere si trovano ancora qui.

L'inviato germanico.

BERLINO 24 (N): La *Kölnische Zeitung* annunciava che la sede della legazione tedesca verrà trasportata a Sciangai.

Da informazioni attinte in questi circoli competenti risulta che invece la sede della legazione germanica verrà trasferita a Tientsin.

FRANCOFORTE 24 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Sciangai che l'inviato germanico Mumm de Schwarzenstein si reca a Tientsin.

La deposizione dell'assassino di Ketteler.

BERLINO 24 (N). L'assassino dell'inviato tedesco a Pechino, barone Ketteler, è un ufficiale cinese del „Vessillo Bianco" delle truppe manciù. Egli afferma di aver assassinato il barone Ketteler per ordine di un principe di cui però non vuol fare il nome.

La deposizione di questo ufficiale il cui nome è Enhai, dimostra in modo da escludere ogni dubbio che l'assassinio del barone Ketteler era stato premeditato e preparato.

Il generale Voyron.

PARIGI 24 (N). Il ministro della marina Lanessan ha ricevuto un dispaccio dal generale Voyron, il quale annuncia d'essere arrivato il 20 corr. a Taku.

La nuova residenza dell'imperatrice

BRUXELLES 24 (N). L'inviato belga a Pechino annuncia che l'imperatrice-reggente ha deciso di trasportare la sua residenza nella provincia di Sciansi a Sienfu e che colà si costruirà fra breve un nuovo palazzo imperiale.

COME IL GOVERNO CINESE
intenda la „punizione dei colpevoli".

LONDRA 24 (B). Lo *Standard* ha da Sciangai, 23: Il Governo cinese, ostentando di non tener conto di quel che se ne sarebbe pensato all'estero, nominò il principe Tuan a presidente del Gran Consiglio, il generale Tung-fusiang (già comandante delle truppe maomettane dell'esercito cinese) a comandante in capo delle truppe del nord; il *taotai* di Sciangai a giudice supremo della provincia di Kiang Su; il sostituto del comandante supremo dei boxers fu nominato a membro del Gran Consiglio.

LONDRA 24 (N). Un dispaccio da Sciangai del *Daily Express* annuncia avere Li-Hung-Ciang telegrafato alle autorità cinesi a Sciangai che non è nemmeno a pensare che il principe Tuan possa venir estradato per essere punito.

La pace alla condizione della punizione di Tuan sarà impossibile e la Cina piuttosto resisterà fino agli estremi.

Tuan „gran segretario" dell'imperatore?

NUOVA YORK 24 (B). Il *New York Herald* ha da Sciangai: Il direttore delle ferrovie Sceng dichiara che il principe Tuan è stato nominato gran segretario dell'imperatore, cosicchè egli è ora in grado di controllare tutti i carteggi diretti al trono nonchè quelli del trono diretti ad altri.

Secondo un telegramma dello stesso giornale da Washington, quell'inviato cinese Wutingfang non presta fede alla notizia della nomina di Tuan a gran segretario.

LA GUERRA PIUTTOSTO che la punizione degli istigatori.

BRUXELLES 24 (N). Un dispaccio da Sciangai annuncia che il Gran Consiglio cinese, di cui il principe Tuan fu testè nominato presidente, ha deciso all'unanimità di dichiarare la guerra alle potenze estere qualora queste insistessero nel domandare la destituzione dell'imperatrice-reggente e l'estradizione dei principi e dei mandarini ritenuti istigatori dei massacri. Si dice che il generale Tung-fuciang dirigerà le operazioni militari contro il generalissimo degli alleati conte Waldersee.

Le risposte alla nota di Bülow.

BERLINO 24 (N). Finora hanno risposto alla nota tedesca oltre agli Stati Uniti l'Austria-Ungheria, l'Italia e la Francia in senso adesivo. L'adesione della Francia è quasi incondizionata. Ora mancano le risposte dell'Inghilterra, della Russia e del Giappone.

I colpevoli dovrebbero essere giudicati.

Spiegazioni in merito alla nota di Bülow.

COLONIA 24 (N). Una notizia ufficiosa della *Kölnische*, da Berlino, annuncia che la Germania è ben lungi dall'esigere che in seguito a semplice indicazione da parte degli inviati esteri vengano giustiziati gli istigatori dei massacri. L'intenzione della Germania è che gl'inviati fungendo da pubblici accusatori denuncino i colpevoli, che dovrebbero venir giudicati poi da un tribunale internazionale. L'essenziale sarebbe che la punizione avvenisse da parte delle potenze e non già da parte del Governo cinese.

Un processo contro gli autori dei massacri fatto dalle autorità cinesi stesse non sarebbe altro che una vera farsa giudiziaria. Un simile procedimento quale fu consigliato dagli Stati Uniti, sarebbe il segnale di nuovi massacri.

Si è notato che il tentativo degli Stati Uniti di porsi nelle grandi imprese internazionali, come potenza mondiale, alla pari delle grandi potenze europee, è completamente fallito, con non poca sorpresa di tutti.

COLONIA 24 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Berlino: Dalla stampa è stata diffusa la voce che una potenza avrebbe fatto delle difficoltà alla proposta tedesca, perchè fra i responsabili da punirsi per i massacri si sarebbe compresa anche l'imperatrice-reggente. Ora si osserva che nessuna potenza ha sollevato obbiezioni per questo, tanto più che dalla nota tedesca apparisce in modo chiaro che dei fatti avvenuti in Cina non si vuol ritenere responsabile l'imperatrice reggente ma bensì i suoi consiglieri. L'azione punitiva delle potenze si dovrebbe rivolgere contro la persona dell'imperatrice soltanto nel caso che essa assumesse su di sè tutta la responsabilità, rifiutandosi di estradare i colpevoli per la meritata punizione.

La domanda d'estradizione non è stata però finora avanzata. Qualora la stessa venisse avanzata, si crede che l'imperatrice-reggente non potrebbe respingerla.

Il rifiuto americano non fa nè caldo nè freddo.

BERLINO 24 (N). La risposta negativa degli Stati Uniti alla nota della Germania, in questi circoli politici non ha prodotto alcuno sconcerto, sapendosi che influirono non poco sulla decisione del gabinetto circostanze speciali, come la situazione politica interna dell'America, l'imminente elezione del presidente e la situazione militare sulle Filippine. Prevale l'opinione che il concerto delle potenze non sarà per nulla turbato dall'atteggiamento degli Stati Uniti e che non vi sarà alcuna necessità di modificare la proposta della Germania.

E' degno di nota poi il fatto che il gabinetto di Washington, a malgrado della sua attitudine, punto favorevole alla proposta tedesca nel suo complesso, rileva espressamente essere necessario in modo assoluto che si puniscano gli autori dei massacri in Cina per impedire la ripetizione delle violenze avvenute.

Nella nota presentata dagli Stati Uniti non è detto quali provvedimenti l'America intenda adottare in coerenza al suo rifiuto. Non è però improbabile che la maggior parte delle truppe americane verrà fra breve ritirata dalla provincia di Pecili.

Altre truppe tedesche.

KIEL 24 (N). Le truppe destinate a sostituire i caduti ed i feriti della fanteria di marina in Cina sono partite stamane.

La spedizione italiana.

ROMA 24 (N). Il ministero della guerra ricevette un primo rapporto del colonnello Garioni circa il viaggio delle nostre truppe in Cina, nel quale constata l'ottima disciplina ed il perfetto stato sanitario.

Un proclama di Salisbury agli elettori

LONDRA 24 (N). Lord Salisbury pubblicherà domani un manifesto diretto agli elettori del Regno Unito. In esso Salisbury dirà che anzitutto si dovrà ristabilire la sovranità dell'Inghilterra sulle repubbliche sud-africane, sovranità cui malaccortamente si era rinunciato. L'autorità della Granbretagna sulle due repubbliche dovrà essere ripristinata su base più vasta, più sicura e più durevole. Quando sarà giunto il momento favorevole nei territori delle due repubbliche si introdurranno le savie riforme progettate dall'Inghilterra. Il momento adatto all'applicazione di queste riforme dipenderà dall'attitudine delle popolazioni sud-africane. Non si potrà però sperare che i vinti sui campi di battaglia facciano atto di completa sottomissione, fino a tanto ch'essi non vedranno che il Governo della regina disponga di tale influenza sul parlamento da risultare vana per i boeri ogni speranza in un mutamento d'indirizzo politico da parte dei governanti inglesi.

Salisbury dirà inoltre che i segnalati successi riportati da lord Roberts non dovranno far trascurare le imperfezioni del sistema militare inglese, rivelatesi durante la guerra.

Sarà affare del Governo di procurare di correggere quelle imperfezioni traendo partito dai nuovi ritrovati della scienza e dal tesoro delle esperienze raccolte.

Salisbury passerà poi a dire della questione cinese, rilevando che l'Inghilterra ha forse maggiore interesse di qualsiasi altra potenza acchè sieno rispettati i trattati che debbono proteggere i suoi commerci.

L'Inghilterra procede d'accordo con le altre potenze nell'intento di ristabilire le condizioni normali in Cina, usando all'occorrenza anche i mezzi più energici.

In chiusa del proclama lord Salisbury dirà:

„Proponendo di tutelare i nostri diritti, ed associando l'opera nostra a quella degli alleati, ci imponiamo tal compito che non potrebbe essere più arduo nè più complicato."

I BOERI FUGGITI.

LONDRA 24 (Reuter). Si telegrafa da Lorenzo Marquez che il numero dei boeri che passarono il confine del Transvaal per arrendersi ai portoghesi ascende a 3000. I boeri vengono sorvegliati dalle truppe portoghesi.

LONDRA 24 (N). Il *Daily Telegraph* ha da Lorenzo Marquez: 700 boeri tra cui 14 ufficiali superiori, che erano passati su territorio portoghese, furono catturati da 300 soldati inglesi.

Nel pomeriggio sono arrivati qui con treno speciale altri 800 boeri.

Gl'inglesi mediterebbero di impadronirsi di Krüger.

L'AJA 24 (N). La circostanza che tre navi da guerra inglesi fanno crociera dinanzi alla baia di Delagoa ha fatto nascere il sospetto che gli inglesi vogliano impossessarsi con la violenza dell'ex presidente del Transvaal. Il comandante dell'incrociatore olandese *Heldaland*, sul quale si imbarcherà Krüger, ha ricevuto l'ordine di prendere tutte le disposizioni necessarie per premunirsi contro un eventuale colpo di mano da parte degli inglesi.

La regolazione dei confini eritrei.

ROMA 24 (N). La *Tribuna* pubblica: „Da notizie che abbiamo assunte a fonte attendibilissima, ci risulta che la questione dei confini meridionali dell'Eritrea, stata oggetto di lunghi negoziati fra l'Italia e l'Etiopia, può considerarsi alla fine come definitivamente risolta. Consta infatti che il negus Menelik ha formalmente riconosciuta la linea di confine Mareb-Belesa-Muna, la quale comprende i territori, finora contestatici dall'Abissinia, del Seraé, e dell'Oculé-Cusai, due fra le migliori regioni della nostra Colonia. Con questa soluzione dei negoziati viene regolata di diritto l'occupazione di fatto di questi territori, che furono *ab initio* una delle cause del conflitto fra l'Italia e l'Abissinia, e che l'Italia, dopo l'ultima guerra, aveva continuato a tenere e non poteva ormai abbandonare, senza una diminuzione del proprio decoro.

Con la regolazione della questione dei confini si è ottenuta la maggiore e più sicura garanzia di tranquillità per la colonia; onde è sperabile che si acquieteranno finalmente i troppo pronti timori che solevano destarsi in parte dell'opinione publica italiana ad ogni stormir di fronda oltre il Mareb. E' inutile, crediamo, insistere sull'importanza del risultato ottenuto.

Qualche giornale ha parlato anche di compensi in denaro dati o da darsi dall'Italia all'Abissinia. La notizia è inesatta. Di vero c'è questo: che fra l'Italia e l'Abissinia si trascinano da molto tempo varie questioni d'indole finanziaria.

Era naturale che si prendesse quest'occasione per definire insieme con quella dei confini ogni altra questione che potesse contenere il germe di dissensioni fra i due paesi. Tali pendenze finanziarie dovranno essere liquidate d'accordo fra i due Stati. A quale cifra possa ammontare questa liquidazione non è possibile dire ora. Si può assicurare per altro che la cifra sarà di molto inferiore a quella enunciata perfino in dodici milioni. Il Governo si propone di provvedervi senza chiedere nuovi fondi alla Camera o al bilancio della Colonia, al quale la risoluzione della questione dei confini concederà una maggiore elasticità".

Come vedete, tale notizia ha tutto il carattere dell'ufficiosità da parte del Commissario governativo dell'Eritrea, Martini, tanto più che uno dei direttori della *Tribuna* si trova a villeggiare in Toscana.

I REDUCI DAL POLO.

LONDRA 24 (N). Telegrafano da Cristiania: Il dott. Cavalli, uno dei compagni del duca degli Abruzzi e i marinai della *Stella Polare* sono giunti a Cristiania ed hanno visitato oggi la città. Tutti si trovano in eccellente stato di salute. Partiranno domani sera per l'Italia.

NAPOLI 24 (N). Il re in conformità agli Statuti dell'ordine civile di Savoia, ha chiesto al Consiglio dell'ordine stesso un parere pel conferimento della croce di cavaliere al duca degli Abruzzi e al comandante Cagni. Il re ha firmato il decreto col quale accorda al capitano Cagni il permesso di contrarre matrimonio. Le nozze seguirebbero la prossima settimana. Il duca degli Abruzzi farà un regalo alla sposa.

La lettera d'uno che partecipò alla spedizione Cagni.

La *Gazzetta del Popolo* di Torino pubblica una interessante lettera che la guida Fenoillet, la quale accompagnò il capitano Cagni nella sua ardimentosa spedizione all'86,33' di latitudine, ha mandato da Trondhiem alla sua famiglia in Aosta.

La lettera conferma i particolari del viaggio intrapreso dal Duca degli Abruzzi; ed è specialmente notevole il racconto seguente, del quale si conosceva soltanto qualche particolare:

„Un giorno - dice la guida Fenoillet - eravamo partiti per esercitare i cani. Eravamo il Principe, i tre ufficiali, Petigaz, un marinaio ed io. Ad un tratto fummo avvolti dalla tormenta e ci siamo disorientati. Non eravamo più in grado di conoscere ove si trovava la nave. Pensammo di mandare i cani avanti, perchè rintracciassero la via pel ritorno; ma ad un tratto il Duca, il capitano Cagni ed alcuni di quelli che li seguivano, caddero da una prominenza alta otto o dieci metri, insieme alle slitte. Grazie al cielo non si fecero gran male; un cane rimase morto. Dopo questa caduta ci rimettemmo in cammino per ritrovare la nave. Già i rimasti sotto la tenda ci erano mossi incontro rischiarando la via con fiaccole e suonando campane. Alla fine la tormenta diminuì alquanto d'intensità e potemmo tornare alla tenda. Disgraziatamente al Duca erano gelate due dita, e il dottor Cavalli fu costretto ad amputargliele, perciò il Duca non potè più prendere parte alla marcia in avanti, non essendo guarito."

LA BULGARIA non invoca alcun arbitrato.

SOFIA 24 (N). L'Agenzia bulgara dice destituita d'ogni fondamento la notizia recata da un giornale di Vienna secondo cui la soluzione delle vertenze pendenti fra la Bulgaria e la Rumenia verrebbe affidata ad un arbitrato e s'invocherebbe come arbitro l'imperatore di Germania.

L'Agenzia dichiara che la Bulgaria non sottoporrà giammai ed a nessuna condizione l'appianamento delle divergenze esistenti fra essa e la Bulgaria ad un arbitrato.

BERLINO 24 (N). La *Post* conferma che in questi circoli politici bene informati non consta che vi sia l'intenzione di sottoporre il conflitto bulgaro rumeno all'arbitrato dell'imperatore Guglielmo II.

Lo scià a Budapest.

BUDAPEST 24 (N). Lo scià di Persia è arrivato qui questa sera alle 7 col treno della ferrovia dell'ovest. Lungo il percorso dalla stazione fino al „Grand Hôtel Hungaria" dove lo scià soggiornerà come ospite del re Francesco Giuseppe, era stato disposto un cordone militare.

Alla stazione attendevano lo scià l'arciduca Giuseppe Eugenio, nonchè il presidente dei ministri de Szell alla testa di tutti i ministri. L'arciduca ed i ministri accompagnarono lo scià ed il suo seguito all'Hôtel in carrozza di Corte.

All'„Hôtel Hungaria" lo scià fu ricevuto dal gran maresciallo di Corte conte Apony e dal gran cerimoniere conte Lebenstein, che lo guidarono negli appartamenti riservatigli.

BUDAPEST 24 (N). Tutte le visite che lo scià secondo il programma avrebbe dovuto fare furono sospese causa una leggera indisposizione dello scià. Questi durante il suo soggiorno a Budapest parteciperà soltanto al pranzo di Corte all'„Hôtel Hungaria", al pranzo al „Park Club" ed alla rappresentazione di gala all'Opera.

IL GENETLIACO DELLA REGINA DRAGA.

I rapporti fra Serbia e Turchia.

VIENNA 24 (N). La *Pol. Corr.* ha da Belgrado: L'inviato straordinario del sultano, Naser pascià, presentò oggi alla regina Draga le insegne dell'ordine di Scefakat in brillanti; al re egli presentò un orologio d'oro da tasca tempestato di brillanti, come regalo di nozze del sultano.

Al pranzo di gala re Alessandro bevette alla salute del sultano e disse di scorgere nella missione di Naser pascià la prova più manifesta della cordialità delle relazioni fra la Serbia e la Turchia. Disse essergli tornata doppiamente gradita la circostanza che Naser pascià abbia compiuta la propria missione proprio nel di natalizio della regina; egli ringraziò di quest'attenzione a nome proprio e della regina. Dal canto suo, re Alessandro sarà costantemente inteso a rafforzare, e consolidare i rapporti d'amicizia fra i due popoli.

Naser pascià brindò alla salute della coppia reale.

UN CONGRESSO DI FISICA.

PISA 24 (N). Stamane nella sala del l'istituto di fisica si è inaugurato il quarto congresso nazionale di fisica sotto la presidenza del prof. Righi. Vi assistettero le autorità, molte notabilità e numerosi congressisti.

Per la nomina degli addetti militari a Parigi ed a Berlino.

BERLINO 24 (N). Tra i gabinetti di Parigi e di Berlino pendono trattative per la nomina degli addetti militari alle rispettive ambasciate. Le trattative non hanno però avuto ancora un risultato concreto.

Al Congresso socialista internazionale di Parigi.

PARIGI 24 (N). Il congresso socialista internazionale tenne oggi una seduta sotto la presidenza di Singer. Fra gli intervenuti si notarono il deputato socialista Costa, inoltre il delegato Smith, inglese, e Fournemont, belga.

Renoux e Vaillant furono eletti a presidenti della sezione francese del Congresso.

Nella seduta pomeridiana, tenutasi sotto la presidenza di Singer e di Vaillant, il primo espresse la sua compiacenza per la buona armonia esistente fra i socialisti francesi, e manifestatasi con l'elezione di

---

GIULIO MARY 57

VERGOGNE SEGRETE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— E poi ho una idea per più tardi.

— Quale, babbo?

— Quando avremo alcune economie, procurerò di prendere in affitto una bottega al pianterreno, nei dintorni, ti comprerò delle gabbie e degli uccelli e tu ti stabilirai lì come venditrice. Ti piace questa idea?

— Sì.

— In questo modo, non ci lascerai più; potrai occuparti dei tuoi lavori ad ago, mentre veglierai sugli uccelletti, e non avrai più bisogno di correre in via del Bac.

Il brav'uomo non diceva che, ciò che egli temeva in particolar modo per la figlia era che ella incontrasse Maurizio.

Voleva impedire ai due giovani di rivedersi, voleva specialmente non dare a Fargeas, il cui odio era sempre all'erta, l'occasione di preparare nuovi tranelli a Luisa.

XVIII

Maurizio aveva impiantato il suo studio in un grazioso palazzo situato in mezzo a un giardino, ad Auteuil, sotto grandi alberi, che, d'estate, dovevano formare intorno a lui come una corona enorme di fogliame fresco.

Vi si rinchiuse per cinque o sei giorni, dopo avere avuto con Guebriand e con Luisa la conversazione penosa che abbiamo riferito in un capitolo precedente. Aveva bisogno di essere solo, per soffrire in pace.

Non aveva nemmeno il pensiero di rimettersi al lavoro, poichè qualsiasi distrazione gli era odiosa. Si nutriva della sua sofferenza e divorava il suo cuore, secondo una espressione rimasta celebre.

Aveva condotto con sè dal palazzo il domestico che lo serviva da molto tempo e che gli era affezionato: Giuliano, e per otto giorni fu la sola faccia che egli vide, poichè si rifiutava di ricevere perfino i suoi amici intimi, i quali si erano presentati in casa del padre, e, non avendovi trovato Maurizio, si erano inquietati di questo cambiamento nelle sue abitudini ed erano accorsi ad Auteuil.

La prima volta che uscì, fu verso le sette della sera, per andarsene in via del Bac, incontro a Luisa.

Forse non aveva l'intenzione di parlarle.

Forse non ne avrebbe avuto nemmeno il coraggio, dopo quello che era avvenuto. Forse temeva la sua collera e il suo disprezzo, contro i quali il segreto del padre lo metteva nell'impotenza di difendersi!

Ma egli sapeva quanto Luisa fosse delicata. Sapeva che una emozione troppo forte la rendeva subito malata, e temeva per lei. Voleva rivederla, anche da lontano.

Aspettò inutilmente, inutilmente ritornò tutte le sere.

Luisa, obbligata al letto, non andava più in via del Bac.

Allora, scoraggiato, rimase di nuovo in casa sua per alcuni giorni, mantenendo pensieri pazzi, risoluzioni disperate.

Continuava a tenere chiusa per tutti la porta di casa sua.

Eppure un dopo pranzo Giuliano entrò nello studio del giovane e lo avvertì che una signora insisteva per vederlo.

Maurizio, disteso su di un divano, teneva la testa tra le mani.

Egli non si mosse e disse soltanto:

— Chi è? La conosci?

— E' velata e non ha voluto dirmi il suo nome. Tuttavia, credo di avere riconosciuto in lei la signora Fargeas di Montfauro, la madre del signore.

— Mia madre! - disse Maurizio alzandosi tutt'a un tratto.

E si precipitò per andarle incontro, quando Elena entrò senza aspettarlo, e si lasciò cadere nelle braccia del figlio, assai commossa, senza dire una parola.

Ed egli, egualmente turbato, ripeteva con passione:

(Continua)

Renoux e di Vaillant a membri dell'ufficio internazionale.

Vaillant commemorò Liebknecht.

Il Congresso continuò quindi la verifica dei mandati dei delegati.

Il congresso delle Società di collocamento della Germania.

COLONIA 24 (N). Oggi, con il concorso di numerosi delegati incominciarono le sedute del Congresso dell' *Arbeits-Nachweis-Verband*. Sono rappresentati anche i ministeri del commercio prussiano e austriaco.

(*L'Arbeits-Nachweis-Verband* è una federazione di Società di mediazione del lavoro e di collocamento con annesso ufficio indirizzi. La Società centrale ha la sua sede a Berlino; le filiali sono distribuite in tutte le principali città della Germania. *N. d. R.*)

Il congresso ferroviario di Parigi.

PARIGI 24 (N). Il presidente della repubblica Loubet ricevette oggi i membri del congresso ferroviario, i quali furono presentati dal ministro dei lavori pubblici Baudin. Il presidente Loubet diede il benvenuto ai membri della deputazione.

Lo sciopero dei vetturini romani.

ROMA 24 (N). I vetturini fecero una dimostrazione in onore del sindaco Colonna, il quale promise di appoggiarli. I vetturini inviarono un telegramma al re.

ROMA 24 (N). Stasera si tenne una nuova adunanza di vetturini. Non ostante le minacciate repressioni decisero di mantenere lo sciopero.

In seguito a questa deliberazione, si abboccarono nuovamente il sindaco, il prefetto e il questore, decidendo di soprassedere da ogni provvedimento di rigore, visto che finora l'andamento dello sciopero è tranquillissimo. Decisero pure che non terranno conto dei reclami dei vetturini fino a che durerà lo sciopero.

Uno sciopero di calderai.

ROMA 24 (N). Stamane, chiedendo un aumento di salario, scioperarono anche gli operai calderai dell'officina Fumajoli.

Demarinis non si dimette.

ROMA 24 (N). Non consta affatto che il deputato Demarinis voglia dimettersi ed uscire dal partito socialista. Egli invece continuerebbe ad essere una specie di irregolare.

A proposito del romanzo d'amore della baronessa Taaffe-Mattencloit.

VIENNA 24 (N). Come si ricorderà, un giornale ungherese, narrando il romanzo d'amore della baronessa Elena Taaffe-Mattencloit con lo studente di medicina Feldmann, aveva menzionato il particolare che la baronessa Mattencloit s'era consultata con la principessa Hohenberg, la consorte morganatica dell'arciduca Francesco Ferdinando. Ebbene, ora si dichiara che quel particolare è assolutamente falso, perchè la principessa non è in nessuna relazione con la baronessa Mattencloit.

Le ceneri d'un santo veneziano che fu vescovo in Ungheria.

VENEZIA 24 (N). Stamane con l'intervento del vescovo Czanad e di moltissimi prelati e pellegrini ungheresi, si è compiuta solennemente la traslazione del corpo di San Gerardo Sagredo, protomartire e vescovo in Ungheria dalla chiesa di San Donato di Murano alla basilica di San Giorgio.

Immensa folla di popolo assistette al passaggio sul Canal Grande dell'imponente e pittoresco corteo, a cui parteciparono nei loro ricchi costumi nazionali i pellegrini ungheresi.

Stasera in piazza San Marco la banda cittadina eseguì un concerto tutto di musica ungherese. Gli ospiti cantarono inni nazionali, che furono applauditissimi. Tutto il Canal Grande è addobbato.

Scoppio d'un mortaretto.

NAPOLI 24 (N). Mentre usciva la solita processione del patrono ad Acerra, si spararono i mortaretti, uno dei quali scoppiò ferendo 12 persone. Qualcuna di queste, ch'era ferita in modo gravissimo, è morta.

IL MISTERO dell'assassinio Notarbartolo.

PALERMO 24 (N). Stamattina alle ore 5, è morto in carcere quel Giuseppe Carollo, conduttore ferroviario, imputato dell'assassinio del comm. Notarbartolo. Si dice che nemmeno in punto di morte abbia fatto rivelazioni.

Un vice console condannato per truffa.

AMBURGO 24 (N). Il vice console americano Leone Haurilt fu condannato a 15 mesi di carcere per aver truffato a due signore americane, in occasione della liquidazione di un'eredità, l'importo di 23.500 marchi.

UN FURTO DI TRE MILIONI.

BERLINO 24 (N). Nella villa del possidente dott. Wrede, nella *Friedrichstrasse*, fu commesso la settimana scorsa un furto di carte di valore per l'importo di 3 milioni di marchi.

Tutti gli effetti involati, ad eccezione di pochi, per il valore 15.000 marchi furono però rinvenuti sabato in un carrozzone della ferrovia urbana, dove i ladri, non azzardandosi a venderli, li avevano probabilmente abbandonati a bella posta.

I ladri eseguirono il colpo audace con grandissima abilità, servendosi probabilmente di chiavi adulterine perchè le porte e le finestre dei locali, come pure le casseforti furono trovate tutte chiuse nel massimo ordine.

Come autori sospetti del furto, furono arrestati l'ex-portiere della villa ed il portiere di una villa vicina. Ambedue gli arrestati negano recisamente ogni colpa.

PROFANATORI DI TOMBE. Furto sacrilego.

BERLINO 24 (N). Il *Tageblatt* ha da Lansberg a. Warthe che ignoti malfattori violarono sabato notte nel cimitero evangelico le tombe delle famiglie Nürnberger e Krause.

Essi spogliarono i cadaveri, asportando tutti i preziosi che rinvennero loro indosso e poi appiccarono il fuoco alle bare ed ai cavalletti sui quali esse poggiavano. Le parti in legno dei feretri abbruciarono completamente. Soltanto due feretri poterono essere conservati intatti.

Un teatro incendiato.

PIETROBURGO 24 (N). Un telegramma da Yalta dice che ieri fu distrutto colà da un incendio il teatro comunale.

COLLISIONE IN MARE. Piroscafi affondati

COSTANTINOPOLI 24 (N). Nella notte dal sabato alla domenica un piroscafo francese investì il piroscafo russo *Georg* nel mare di Marmara. Il *Georg* colò subito a fondo. I passeggeri e l'equipaggio furono salvati.

L'ispettore generale del Sudan. VIENNA 24 (N). La *Neue Freie Presse* reca che Scatin pascià fu ricevuto oggi in udienza dall'imperatore; domani egli partirà per Chartum dove prenderà stabile dimora come ispettore generale del Sudan.

Le vendette di re Alessandro. BELGRADO 24 (N). L'inviato serbo a Berlino, Milio, fu collocato in disponibilità.

Per gelosia di mestiere. ROMA 24 (N). Per gelosia di mestiere oggi il fornitore Luigi Morini accoltellava Pietro Castrucci. Il Morini è latitante.

Dimostrazione di contadini. ROMA 24 (N). Iersera causa la ripartizione delle terre comunali, i contadini di Rocca Priora si ammutinarono, facendo una dimostrazione ostile al Municipio. La forza sciolse l'assembramento e procedette ad alcuni arresti. La calma è rientrata.

SOCIETÀ „DANTE ALIGHIERI"

Comitato di Udine.

Iersera il Comitato di Udine della „Dante Alighieri", per la difesa dell'italianità fuori dei confini del Regno, tenne la sua assemblea generale per la discussione del bilancio sociale, e per trattare sul congresso generale della Società, che si terrà alla fine del mese corrente a Ravenna.

Dal bilancio consuntivo del Comitato di Udine della „Dante Alighieri", rileviamo quanto segue:

Ben 46 Comuni del Friuli hanno finora aderito alla Società, comitato di Udine: e nel corso dell'anno sociale s'inscrissero 50 nuovi soci ordinari e 19 straordinari. Così i soci ordinari, con l'annua tassa di 6 lire, sono ora 336, e gli straordinari, con la tassa di 2 lire, 87: in complesso 453 soci.

Il Comitato, nel corso dell'anno, potè ottenere un reddito netto *straordinario* di lire 2142; l'entrata *ordinaria* di lire 2662. Il totale attivo della gestione fu di *lire 6554.83*. Così il Comitato di Udine fu in grado di erogare, per gli scopi sociali, lire 4500, più lire 900 rappresentanti le tasse di 6 nuovi soci perpetui inviate al Consiglio centrale.

Al resoconto, è unito un breve cenno storico del Comitato, costituitosi il primo agosto 1889 con 84 soci; ed uno specchietto delle erogazioni finora da esso fatte, e che ammontano a *lire 24.752.22*.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Società Politica Istriana. La Direzione della Società Politica Istriana tenne ieri nella nostra città una seduta sotto la presidenza del presidente avv. Felice Bennati.

Il presidente comunicò, fra altro, le deliberazioni prese nel convegno dei podestà tenutosi a Trieste; e l'esito, favorevole al partito nazionale, delle elezioni comunali di Rozzo, Moschienizze e Visignano. Il cassiere riferì sullo stato di cassa.

Di fronte alla slavizzazione del timbro postale a Pisino fu deliberato d'inviare ai Ministeri interessati un memoriale di protesta contro tale innovazione e contro altre eventuali innovazioni che su questo campo si preparassero ai nostri danni.

Dopochè il presidente ebbe riferito sull'azione preliminare spiegata dalla Presidenza riguardo alle prossime elezioni politiche, la Direzione prese ulteriori particolareggiati provvedimenti per la organizzazione del movimento elettorale.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte fra triestini a Fiume presso la famiglia B. al tresette, cor. 2.84 e nella ricorrenza del XX settembre, cor. 14.

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste furono elargite cor. 20 dal signor Vittorio Venezian, per onorare la memoria della compianta signora Filomena Sandrinelli.

Le casse distrettuali e gli ammalati cronici. - Una decisione interessante. Un operaio, affetto da malattia cronica, uscito da tre mesi dal servizio e cancellato dal ruolo della Cassa distrettuale, ebbe una più grave ricaduta. La Cassa, presso la quale era stato antecedentemente inscritto, si rifiutò di pagargli le spese di malattia.

Senonchè il Ministero dell'interno obbligò la Cassa al pagamento delle spese di cura per quattro settimane, perchè, secondo la certificazione del medico d'ufficio, l'operaio era ammalato e bisognevole di cura medica già al momento in cui uscì dalla Cassa, dopo di che non entrò a far parte di altra Cassa distrettuale; per cui il diritto alla sovvenzione era fondato quando l'operaio faceva ancora parte della Cassa predetta.

La Corte di giustizia in affari amministrativi respinse ora il ricorso della Cassa, confermando la decisione ministeriale.

Nella motivazione è detto che, secondo il § 13, capoverso 3, della legge sulle Casse ammalati, gli affigliati che escono dalla occupazione su cui si fonda la loro appartenenza alla Cassa, senza passare ad altro impiego per il quale entrino a far parte di un'altra Cassa, conservano i loro diritti e più particolarmente quello alle prestazioni da parte della Cassa per almeno sei settimane. Ora poichè non è normativo il momento nel quale il socio ammalato si rivolge al medico, ma quello nel quale secondo la scienza medica e secondo il grado del suo male ha effettivamente bisogno di quelle cure, e poichè, nel caso concreto, tale bisogno era subentrato anche al momento in cui l'operaio uscì dalla Cassa, risulta fondata la sua pretesa, se anche la fece valere più tardi.

E' del pari errata la opinione sostenuta dalla Cassa ricorrente, che a costituire il diritto alle prestazioni sia necessaria la incapacità al guadagno; perchè, secondo il § 6, N. 1 della legge, la sovvenzione per caso di malattia va concessa in ogni caso, mentre al N. 2 di quel paragrafo, che tratta della incapacità al lavoro, viene solo ampliato tale diritto. Ora poichè, nel caso concreto, l'operaio era in condizione di aver bisogno della cura medica al momento dell'uscita dalla Cassa, ed almeno quando non erano ancora trascorse le sei settimane previste dalla legge dopo l'uscita dalla Società, - la Cassa è legalmente tenuta al pagamento delle spese di malattia.

Nuptialia. La gentile signorina Elena Rabusin di Montona diede ieri la mano di sposa al signor Francesco Ballis di Trieste.

Congratulazioni ed auguri.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal signor Raimondo Michelus per onorare la memoria del signor Giusto Benedettich cor. 15 a favore della Società Igea.

Dal „Club dei Birilli" per onorare la memoria del socio Giusto Benedettich, a favore degli operai disoccupati in seguito all'incendio del Molino Economo cor. 40.

— Alla Guardia medica pervennero: dalla famiglia Shigur per onorare la memoria del sig. Vincenzo de Peiti cor. 10; dagli impiegati contabili della Finanza, quale residuo dell'importo per una ghirlanda sul feretro del loro defunto capo Antonio Filicich, cor. 15.

Fallimento sensazionale. Ha destato enorme impressione in città la notizia divulgatasi ieri rapidamente del fallimento della ditta Alessandro Levi, che esisteva sulla nostra piazza da oltre 45 anni.

La ditta Alessandro Levi teneva in via San Spiridione un negozio di cambiavalute e libreria e una notevolissima parte della sua attività era costituita dalla vendita a rate di biglietti di lotteria.

Le notizie che corrono intorno a questo fallimento sono delle più gravi anche in linea morale: si parla di un passivo di oltre 100.000 fiorini, e - quel che è peggio - si assicura che buona parte dei biglietti venduti a rate siano impegnati presso la Filiale del *Credit* e presso la Banca Popolare. Il numero degli acquirenti di biglietti a rate sarebbe di 5000. E ciò costituisce la parte più grave e più impressionante di questo così impreveduto fallimento perchè la grande maggioranza dei danneggiati sarà costituita da persone di modestissima condizione, le quali economizzavano - forse penosamente - alcuni fiorini al mese, per investirli in biglietti di lotteria.

Il lavoro a rate della ditta fallita era relativamente esteso anche nell'Istria e nel Friuli. Sonvi inoltre parecchi depositanti in conto corrente, sicchè non è improbabile che la cifra del passivo risulti maggiore di quella sopra enunciata.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 18 a lunedì 24 settembre.

Nomina. Il Tribunale d'Appello di Trieste ha nominato uditore il praticante legale del Tribunale circolare di Rovigno dott. Angelo Devescovi.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 385 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 408; rimangono in cura 853. Fra questi si contano 201 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 221 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 9.746.32.

Orario invernale della Ferrovia istriana. Col giorno 1. ottobre entra in vigore per le linee della Ferrovia istriana l'orario invernale che di fronte a quello estivo presenta le seguenti modificazioni:

Il treno omnibus N. 114 che ora parte dalla stazione di S. Andrea alle ore 4.45 pom., partirà alle 4.30 pom.; in seguito a ciò il treno di coincidenza N. 15 (attualmente N. 17) partirà per modo che l'arrivo a Pola e a Rovigno seguirà alle ore 9.15 pom. Il treno omnibus N. 14 partirà da Pola già alle ore 2 pom. invece che alle 2.15 pom.; il treno di coincidenza N. 115 (117 odierno) giungerà a Trieste già alle 7 pom. anzichè alle ore 7.15 pom.

Da Canfanaro il treno N. 247 arriverà a Rovigno già alle ore 4.10 pom. anzichè alle 4.25.

Sui treni N. 71/171 che durante l'itinerario estivo trasportano anche passeggeri sul tronco Divacciano-Erpelle-Cosina-Trieste-S. Andrea, tale servizio di passeggeri viene soppresso.

Rimangono in vigore le coincidenze dirette dei treni a Pola coi piroscafi da e per la Dalmazia; le vetture dirette di I e II classe Vienna-Pola e viceversa coi treni 1, 2, 12 e 13 e Trieste-Pola e viceversa coi treni N. 112/113, 12/113, 116/1 e 2/117; le corse domenicali a prezzi ridotti sul tratto Trieste-S. Andrea-Erpelle, Cosina-Divacciano e ritorno.

Sulla linea friulana resta in vigore l'attuale itinerario estivo fino a tutto il 2 novembre.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Vesta" da Costantinopoli per Trieste partì il 22 pel Pireo, il „Bohemia" partì il 22 da Alessandria direttamente per Trieste (Lazzaretto di S. Bartolomeo), il „Francesco Ferdinando" da Kobe per Trieste partì il 23 da Colombo per Bombay, il „Moravia" proveniente da Trieste arrivò a Calcutta il 22, il „Marquis Bacquehem" da Trieste per Kobe arrivò il 22 a Yokohama, il „Presidente Becher" da Trieste per Santos proseguì il 23 da Tangeri per Pernambuco, lo „Zrinyi" arrivò a Londra il 19 da Fiume, il „Jokay" e il „Szecheny" arrivarono a Cardiff il 21, il bark „Ariete" cap. Iellencich arrivò il 20 a Swansea da Halifax, e il bark „Stilicone" cap. Stipanovich arrivò il 14 a Sundswall da Jacobstadt, il bark „Amelia" partì da Abo il 12 per Algeri, il „Buda" partì il 22 da Napoli per Marsiglia, l'„Eros" partì il 20 da Barry per Brindisi, l'„Etelka" presso Ushant il 21 proveniente da Anversa per Batum, l'„Arcadia" proveniente da Cardiff passò Barry Island diretto a Pola, l'„Emilia" passò da Malta il 23 proveniente da Amburgo diretto a Kiao-ciao, il „Ragusa" proveniente da Odessa passò Oftavos il 23 diretto a Neufahrwasser, l'„Attila" e il „Kate" sotto carico a Barry per Costantinopoli.

★ Il piroscafo inglese „Volturno" sotto carico a Hull per Trieste.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Aurora" cap. A. Mocolle da Smirne, scali e Fiume con 2 passeggeri, „Sultan" cap. G. Sirovich da Spizza e scali con 81 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Iason" cap. Tomich da Cattaro e scali con 7 passeggeri, „Lapad" cap. Miletich da Bari e Spalato con 16 passeggeri, „Beatrice" cap. Prossen da Newcastle, „Sebenico" cap. Krestely da Metcovich con 8 passeggeri; e il piroscafo germanico „Pergamon" cap. Teske da Amburgo e scali.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Gisella" per Fiume, Porto Said, scali e Kobe, „Iupiter" per Fiume, Corfù, scali e Smirne; i piroscafi a.-u. „Petka" per Cattaro, „Sebenico" per Pola, „Vis" per Curzola, „Dalmazia" per Fiume; e lo scooner italiano „S. Margherita" per Marsala.

La morte di una centenaria. Dopo due mesi di malattia, è morta l'altra mattina, nella bella età di cento ed un anno, Maria Gritz nata Brass, da Serpenizza, in quel di Gorizia.

La defunta era nata il 7 decembre del 1799, da poveri contadini, i quali, quando ebbe raggiunta l'età di 14 anni, la mandarono a Gorizia, a far la domestica. La giovane servetta però dimostrò subito spiccate simpatie per la non facile arte culinaria, e nel 1815 venne a Trieste. Pare che la Brass fosse preceduta dalla fama di artista della cucina, poichè una signora, amica della famiglia presso la quale aveva servito a Gorizia, si interessò subito a lei, collocandola in qualità di sottocuoca nella famiglia del principe Felice Baciocchi marito di Elisa Bonaparte granduchessa di Toscana, che alloggiava nella storica villa al Campo Marzio.

Rimase a quel servizio fino al 1827. A 42 anni, la Brass si accasò col cocchiere Tomaso Gritz, il quale morì nel 1858, a 84 anni. Da questa unione nacque una figlia, Anna, la quale, dopo la morte del padre, provvedette, fino agli ultimi momenti, al mantenimento della madre.

La Gritz abitava, da 37 anni, al quinto piano della casa N. 6 in piazza della Borsa, e diceva sempre che non ne sarebbe uscita che morta.

Notiamo per incidenza che il padre della Gritz morì a 108 anni e la madre a 90. La defunta, che era di una complessione fortissima, fino a poche settimane fa accudiva da sè alle faccende domestiche.

I reclami del pubblico. — I medici della Cassa distrettuale. Ci scrive un operaio:

Ora che siamo vicini alla nomina dei nuovi medici per la Cassa distrettuale, sarebbe desiderabile che nel nominarli si prendesse pure riflesso all'abitazione loro nominando cioè per un dato distretto un medico che abiti in esso, o che si obblighi almeno di andarvi ad abitare quanto prima.

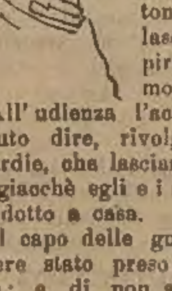
Ciò affinchè non succeda come presentemente avviene, che il medico di S. Giacomo abiti in via del Canale, quello di Sant'Anna-Servola in via S. Lazzaro, quello delle case operaie del Lloyd all'Acquedotto, quello di Barcola in via della Zonta e via dicendo.

Si dovrebbe pur avere un po' di riguardo anche per gli affigliati, perchè alla fine dei conti il posto di medico è fatto per loro.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si dà la penultima rappresentazione della *Mignon* con la signorina Storchio nella parte di protagonista.

Teatro Fenice. Questa sera, quinta rappresentazione della *Dinorah*. Domani prima rappresentazione del *Trovatore*.

Per illegittima intromissione. Antonio Pavan, di Pirano, comparve ieri mattina dinanzi al Tribunale sotto l'imputazione di pubblica violenza e di gravi minaccie, per essersi intromesso il 29 agosto a Pirano nell'operato del capo



delle guardie Marco Sossin che voleva arrestare uno schiamazzatore, certo Da Prezzo. Il Pavan, secondo l'accusa, avrebbe preso per le braccia il capo delle guardie, dicendo in tono di minaccia: „la lo lasci; la vardi che semo piranesi e che semo in molti".

All'udienza l'accusato sostiene di aver voluto dire, rivolgendosi al capo delle guardie, che lasciasse l'arrestato Da Prezzo giacchè egli e i suoi amici, lo avrebbero condotto a casa.

Il capo delle guardie conferma di non essere stato preso violentemente dal Pavan; e di non aver udito quelle parole pronunziate in tono di minaccia. La Corte in seguito a ciò assolve il Pavan dall'accusa per pubblica violenza e lo condanna a 10 giorni per essersi intromesso nell'operato di un pubblico funzionario.

Due guardie che si contraddicono. Due marinai, i fratelli Carlo ed Augusto Bricozzi, di Rimini, uno di anni 18, l'altro di anni 25, venivano arrestati, la notte dall'1 al 2 settembre, dalle guardie Silvestri e Molocco. Nel suo rapporto, la guardia Silvestri racconta di aver arrestato prima Carlo e che allora Augusto si lanciò contro di lui per liberare il fratello. Arrestato quindi l'Augusto, Carlo Micozzi, che la guardia aveva dovuto lasciare in libertà, si sarebbe dato a malmenarla, per liberare il suo liberatore.

All'udienza, la denuncia della guardia Silvestri, che è assente, viene completamente smentita dalla deposizione del collega, dalla quale risulta che gli odierni imputati non opposero alcuna resistenza. Alle ripetute domande ed alle ripetute ammonizioni del Presidente, la guardia Molocco mantiene il suo deposto. Perciò il P. M. domanda che venga aggiornato il processo, per addivenire ad un confronto tra i due testi; la difesa si associa, purchè venga accordato il piede libero agli imputati, e la Corte accetta le conclusioni del P. M. e del difensore, aggiornando il processo e lasciando a piede libero gli imputati.

Pubblica violenza. Giovanni Marsich, da Pola, venne verso i primi di agosto a Trieste, donde era stato sfrattato, e il giorno 24 agosto, presa una solennissima sbornia, pensò di fare uno scherzo alla Polizia. Tentò, cioè, di legare la maniglia della porta dell'ispettorato di via Media in modo che gli agenti non ne potessero più uscire. Non riuscendogli il gioco, si fermò vicino al corpo di guardia, e vedendo venire l'agente De Colle cominciò a regalargli ogni sorta di epiteti.

L'agente allora lo inseguì aiutato da altri agenti e da un ispettore, ma il Marsich, dopo aver gettato loro contro delle pietre, riuscì a nascondersi nel cesso di una casa sita in via del Molino a vento.

Le guardie però lo scovarono, ma egli oppose una resistenza accanita lasciando andare calci e pugni, e colpendo il De Colle alla mano sinistra.

Dichiarato in arresto, l'accusato, durante tutta la strada fino in via Tigor, non cessò dal chiamare aiuto gridando „aiuto i me copa; i me assassina!" Una donna che udì quelle grida cominciò a gridare anche essa. Al suo grido „mola, mola! briganti! lo copa" fecero eco i passanti. Queste grida le costarono l'arresto.

Questo in succinto l'atto d'accusa.

Il Marsich comparve ieri dinanzi al Tribunale imputato di pubblica violenza, di tumulto, di ingiurie a funzionari nell'esercizio delle loro funzioni e di contravvenzione al bando.

I testi Colombo e Belsinich, guardie di p. s., confermano le circostanze dell'atto d'accusa e sostengono che l'imputato era soltanto brillo. Al che il Marsich oppone: „Mi iero imbriago, ma se i vol che no fossi, no sarò stà: come che i vol lori!"

La Corte, in considerazione dei cattivi precedenti e delle condanne già subite, condanna l'accusato a 14 mesi di carcere, inasprito da un digiuno ogni due mesi.

Gli effetti d'una sbornia. Giacomo Cresevich, di Rupia, è imputato del crimine di pubblica violenza, di offesa a funzionari nell'esercizio delle loro funzioni e di eccitamento alla ribellione. Egli il 30 luglio, ubbriaco - affermano i testi - si trovava nel ballatoio dell'osteria di certo Vinos a Lasciana, ed avendo veduto venir innanzi i gendarmi, avrebbe cominciato ad insultarli.

Il capoposto Badalan, dopo di averlo ammonito, lo arrestò, accompagnandolo alla casa del podestà; qui il Cresevich era ubbriaco a tal segno da non saper dare le sue generalità e sotto garanzia dell'oste Vinos e di molti altri amici, venne rilasciato. Ma poco dopo, ritornato in osteria, uscì nuovamente in insulti.

Fu allora che il capoposto Badalan lo arrestò senza che egli opponesse resistenza alcuna, accompagnandolo al corpo di guardia, e lasciandolo libero il giorno seguente.

Il teste Iuscorich, l'unico presente al dibattimento, il Vinos e qualche altro, depongono che l'accusato era tanto ubbriaco da venir preso in giro dalla „mularia" e che non oppose alcuna resistenza ai gendarmi.

Queste deposizioni e quelle del capoposto Badalan e del gendarme Giuseppe Slasey, inducono la Corte ad assolvere l'accusato.

Drammatica scena - Una domestica accusata di aver tentato di gettare la padrona dalla finestra. Uno stranissimo fatto si svolse ieri verso un'ora e mezzo del pomeriggio in un quartiere del palazzo Salem, dalla parte che prospetta la via San Giovanni. A un tratto s'intesero partire di là altissime grida d'aiuto, che fecero accorrere centinaia di persone, fra le quali alcuni organi di pubblica sicurezza. Questi, poco dopo, uscivano dal portone accompagnando una giovane ammanettata, che essi fecero salire in una vettura e accompagnarono alla Polizia. La folla, intanto, che aveva invaso le adiacenze dell'edificio, commentava con grande vivacità quell'arresto. Generalmente dicevasi che si trattava di una domestica che aveva tentato di gettare la padrona dalla finestra.

Ecco ora come il fatto viene narrato dai nostri *reporters*, sulla base di informazioni raccolte: La domestica arrestata si chiama Maria Obit, d'anni 23, da Chirchina, nel distretto di Tolmino. Ella era occupata da circa due anni e mezzo al servizio della famiglia del signor Marco Valmarin, abitante nel quartiere a sinistra al quarto piano del detto edificio. Da quando era entrata in quella casa, la Obit si era mostrata sempre affezionata ai bambini ed abile nel disimpegno dei lavori che le venivano affidati; tanto che godeva la piena fiducia dei suoi padroni. Le cose camminavano perfettamente liscie, quando ieri uno dei figliuoli del sig. Valmarin, e precisamente il maggiore, a nome Marco, fece un'inaspettata scoperta. E qui riferiamo quanto il ragazzo stesso ebbe a narrare:

— „Entrato casualmente nello stanzino della domestica, con mia sorpresa vidi una scatola da tabacco del papà, contenente 10 sigarette, di quelle ch'egli suole fumare. Era da qualche tempo che non vedevo più quella tabacchiera, per cui si rendeva evidente che la Maria se n'era impossessata. Allora guardai con maggiore attenzione nello stanzino e vidi nel baule, che era aperto, alcuni effetti di biancheria, dei piatti e altre cosuccie di nostra proprietà. Stavo per uscire di là, quando capitò la domestica, oltremodo agitata. Io le dissi: Brava Maria, brava, racconterò tutto alla mamma!

— Nò sta contarghe gnente Marcuccio, te prego! Te darò tanti tanti soldi.

— No, no! risposi, lo racconterò!

— No sta contarghe, tornarò a meter la roba a posto.

„Ma io avevo già chiamato la mamma. E la Maria si allontanò, dirigendosi verso la cucina, ove appunto la mamma trovavasi. La mamma non aveva ancora udito la chiamata ed io rimasi perplesso, incerto se dovessi parlare o no. Mi proposi di pensarci su, e frattanto mi recai nella stanza ove si trovavano i miei fratellini e le mie sorelline".

E qui passiamo alla narrazione che fece la signora Rina Valmarin su quanto sarebbe avvenuto dipoi.

Mentre, dunque, mi trovavo in cucina tenendo un bimbo tra le braccia, venne a chiamarmi la Maria dicendomi che di giù, in istrada, c'era mio marito, e che mi recassi alla finestra. Io allora incaricai la figliuoletta Bianca di scendere per chiedere al papà che cosa desiderasse; nello stesso tempo mi affacciai alla finestra, e notai con sorpresa che la finestra alla quale la Maria mi invitava ad affacciarmi era spalancata; cosa insolita perchè solevamo tener sempre le persiane chiuse, per tema che accadessero disgrazie ai bambini. Però non vidi in istrada mio marito, sicchè pensai che fosse nell'atrio e che parlasse con la Bianca. Perciò sedetti presso alla finestra in attesa. Ma la domestica mi esortò ad affacciarmi di nuovo dicendomi: „El xe abasso, proprio sul marciapiedi, la vegni qua, la se sburti un poco in fora. La me dia a mi el putel, lo tegnarò mi".

Infatti ella mi tolse di braccio il bimbo e lo pose a sedere sul davanzale della finestra, tenendolo per la vita. Mi riaffacciai, spingendomi col busto un po' all'infuori e in quella ebbi a provare una stranissima sensazione. Mi sentii stringere le gambe e sollevare il corpo a qualche

centimetro dallo sgabello sul quale poggiavo i piedi; volsi rapidamente il capo e vidi che la Obit, anzichè tenere il bambino, lo aveva abbandonato e se ne stava accovacciata a terra, dietro di me, stringendomi le gambe e spingendomi con le spalle. Accortami del pericolo, mi precipitai col busto all'indietro e caddi riversa sul pavimento della stanza. Allora la domestica, sorpresa da quell'improvviso cangiamento di posizione, mi si precipitò sopra afferrandomi con le mani alla gola e stringendomi forte. Accorse allora mio figlio Marco, il quale, vedendomi in quella angosciosa condizione, gridò alla Maria: Lascia stare la mamma, e a sua volta afferrò la domestica per il collo. Ella lasciò me, ma afferrò il ragazzo per la vita trascinandolo verso la finestra spalancata. Io, frattanto, mi ero riavuta e potei liberare il ragazzo. Assieme, riuscimmo poi a trascinare la Obit verso la porta del quartiere, ma ella, svincolatasi da noi, riuscì a chiudere la posta a catenaccio. Ma un'altra figliuola, la Lauretta, era già uscita sulle scale gridando al soccorso, sicchè molta gente si radunò dinanzi alla porta, volendo atterrarla per venire in nostro aiuto. La Obit, allora, rivolta a me, disse: Signora, sto putel me ga fato voltar el zervel! e, lasciatici, corse a rifugiarsi in uno stanzino non il suo - ove poi fu trovata dalle guardie e arrestata.

★

Fin qui il racconto della signora Valmarin, al quale è da aggiungersi la circostanza che il marito di lei non era punto venuto dinanzi al portone, a quell'ora, ciò che fu confermato anche dalla ragazzina Bianca, e dal signor Valmarin stesso. Sicchè la domestica si era valsa di quella menzogna per indurre la signora ad affacciarsi alla finestra!

★ Alla Polizia, la Obit fu interrogata dal commissario Will. Ella negò recisamente tutte le circostanze narrate dalla famiglia Valmarin. Ciò nondimeno fu condotta agli arresti di via Tigor e posta a disposizione del Tribunale provinciale, cui spetterà giudicare sullo stranissimo fatto, che ha davvero tutto il carattere d'una pagina da romanzo.

Tentato suicidio di un triestino a Bologna. Abbiamo per telegrafo da Bologna: L'areonauta Antonio Oblacht, triestino, d'anni 22, stamane, causa le miserrime condizioni in cui versava, si ritirò nella sua stanza e dopo aver preso un veleno, accese un braciere attendendo la morte. Fu salvato dai casigliani, ma il suo stato è grave.

In seguito a denuncia segreta. Dall'agente di p. s. Hainau, venne arrestato l'altra sera il manovale Giuseppe Ceccarelli, d'anni 26, da Forlì, attualmente occupato in una casa in costruzione in via Donadoni.

Secondo una denuncia secreta pervenuta in questi giorni al commissariato di S. Giacomo, il Ceccarelli, parlando con alcuni suoi colleghi, si sarebbe dichiarato anarchico e avrebbe inoltre fatta l'apologia dell'assassinio di re Umberto.

Incendio. L'operaio Giacomo Vianello si recava ieri verso un'ora pom. all'appostamento principale dei vigili ad avvertire che nella casa N. 8 in via delle Sette fontane erasi manifestato un incendio. I vigili accorsero con due treni, sotto la direzione del sottocomandante Weiglein, e constatarono che nel cortile della casa si erano incendiati alcuni elastici da letto, di proprietà del negoziante di mobili usati Giovanni Vianello. Il fuoco aveva attaccato il coperto di una tettoia, percui il primo lavoro dei vigili fu quello di localizzare il fuoco, per impedire che si estendesse al fabbricato.

Il signor Vianello dichiarò di soffrire un danno di circa 160 corone. Gli oggetti di sua proprietà sono però assicurati.

Grosso furto a danno di un farmacista. Il proprietario di una delle principali farmacie della nostra città, andava constatando da qualche tempo degli ammanchi di piccoli importi di denaro, di medicinali e di oggetti chirurgici. Non nutrendo sospetti su alcuno dei suoi dipendenti decise di stare sull'attenti per vedere se il ladro fosse in casa o se i furti venissero consumati da qualche estraneo. Tutte le sue ricerche però riuscirono vane; i furti nel suo negozio continuavano con una frequenza allarmante, ma il ladro rimaneva sempre ignoto. Perciò egli decise di recarsi alla Polizia e denunciò la cosa all'ufficiale Titz, il quale si mise subito all'opera per metter in chiaro la faccenda.

In seguito alle indagini avviate, i sospetti del funzionario caddero sul facchino della farmacia, Vittorio Zanetti, d'anni 38 da Sacile, il quale fu subito interrogato e quantunque si mantenesse negativo, ribadì i sospetti nel funzionario, il quale fece praticare una perquisizione in casa dello Zanetti, al secondo piano della casa N. 5 in via della Pescheria. Ed ivi infatti si trovò una farmacia completa: su una scansia erano allineati parecchi vasi, vasetti e bottiglie contenenti una quantità di medicinali. In un cassetto di un armadio si rinvennero alcuni istrumenti chirurgici ed altri oggetti che il farmacista riconobbe per suoi. In seguito a ciò lo Zanetti fu condotto agli arresti.

Il farmacista dichiara di soffrire un danno di circa 1000 corone.

I pericoli dell'elettricità. - Un incidente. Ieri in piazza Nuova accadde un incidente che per fortuna non ebbe gravi conseguenze, ma che dimostra sempre più con quante cautele sia necessario procedere nelle installazioni di condutture elettriche.

La ditta elettrotecnica Dalsasso sta eseguendo per conto della Società del tram lo spostamento di un certo numero di fili telefonici che passano in immediata vicinanza o al disopra del filo aereo del tram elettrico. Ieri mattina verso le 8 erano intenti a questo lavoro alcuni operai della ditta sumenzionata; uno di essi, dall'alto di una scala meccanica presso la casa N. 1 di piazza Nuova, traeva a sè mediante una cordicella l'estremità di un filo, mentre un altro operaio, di nome Giuseppe Vasta, quasi in mezzo alla via Sant'Antonio, ne stava svolgendo l'estremità opposta, che era arrotolata. A un tratto il filo telefonico andò a toccare quello del tram elettrico e si vide l'operaio Vasta subire una forte scossa. Egli fu pronto con la mano sinistra a cavare di tasca il fazzoletto e a togliersi con questo il filo dalla mano destra, lasciandolo poi subito cadere a terra. In tal modo la estremità inferiore del filo telefonico venne a trovarsi a contatto col binario del tram e subito incominciarono a sprigionarsi lunghe e frequenti scintille, che durarono finchè l'operaio che stava sulla scala non ebbe, con un forte strappo della cordicella, fatto cessare il contatto.

Il Vasta riportò alcune ustioni alla mano, prodottegli dalla corrente elettrica.

Questo piccolo incidente dimostra quanto opportuna sia la precauzione già adottata di coprire con materia isolante il filo del tram elettrico in tutti quei punti nei quali la strada è attraversata da fili telefonici o telegrafici.

Esportazione... a scartamento ridotto. L'altra sera, alle 8, venne arrestato al Punto franco un facchino che, alla vista delle guardie, aveva tentato di nascondersi dietro un vagone. Accompagnato all'ispettorato, gli trovarono indosso ben 8 chilogrammi d'uva secca che confessò d'essersi appropriato nell'Hangar N. 12, dove aveva lavorato durante la giornata.

L'autore di questa appropriazione è il facchino Giuseppe B. del contado di Gorizia abitante in S. Maria Maddalena. Venne scortato agli arresti di via Tigor.

★ Ieri verso le 6 pom. le guardie di finanza del Punto franco, fermarono un uomo che tentava di uscire da quel recinto, tenendo nascosto sotto la giacca un involto. Invitato a quell'ufficio doganale, gli trovarono due chilogrammi e mezzo di caffè del quale non volle palesare la provenienza. Consegnato alle guardie di p. s. fu accompagnato dinanzi all'ispettore Ciadez al quale disse chiamarsi Antonio V., di anni 25, facchino, e confessò d'essersi appropriato il caffè nel magazzino della ditta Obiat al Punto franco dove aveva lavorato. Assunto a protocollo dall'ufficiale Schabl fu poi condotto agli arresti.

Oggetti rinvenuti. Un signore depositava ieri all'ispettorato di S. Giacomo una catena d'argento rinvenuta al passeggio di Sant'Andrea.

Per una promessa mancata. Maria Sedey, abitante in via Ghega N. 3, denunciava ieri mattina alla Direzione di Polizia il seguente fatto:

Il giorno 18 la tabaccaia Angela N., abitante in via Scorzeria, si faceva consegnare dalla Sedey il suo libretto della Cassa di Risparmio con iscritto l'importo di 170 corone, più 60 corone in contanti, e le promise che poi la avrebbe presa al proprio servizio.

Il giorno seguente, come erano rimaste d'accordo, la Sedey si presentò dalla N. per entrare in servizio. La tabaccaia però la licenziò restituendole il libretto e 20 corone, trattenendosi le rimanenti, dichiarando che per certe ragioni sue particolari non era al caso di assumerla alle proprie dipendenze. Dichiarò inoltre che le 40 corone le aveva adoperate e che gliele avrebbe restituite.

Cronaca dei furti. Il 25 giugno p. p. a S. Croce, a danno di Teresa Sulin era stato rubato un orologio d'argento con catena, del valore complessivo di 20 corone. In questo frattempo si maturarono i sospetti a carico di Giovanni V., d'anni 20 giornaliero, da S. Croce, il quale fu ierlaltro arrestato.

Il ferro della suocera. Giovanna Z., di 29 anni, abitante in via della Loggia N. 1, venne ieri a diverbio con la suocera, la quale diè di piglio a un ferro da stirare e colpì la nuora.

Questa, con alcune scottature alle spalle e alle braccia, dovette ricorrere all'ambulanza dell'„Igea".

Ammalato sulla via. Ieri alle tre del pomeriggio Ernesto Benvenuti di 34 anni, abitante in via San Giacomo, colto da repentino malore, cadde a terra e riportò una ferita alla faccia. Fu condotto all'Infermeria Treves, ove ottenne le cure necessarie.

Cronaca triste. Andrea N., di 30 anni, da Cherso, timoniere a bordo d'un piroscafo del Lloyd, da alcuni giorni aveva dato segno di alienazione mentale. I parenti ricorsero all'Infermeria Treves e l'infelice fu trasportato nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

Durante il lavoro. Il giardiniere Giuseppe Valeucich, d'anni 18, abitante in via del Farneto N. 33, ieri mattina alle 9, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

L'apprendista cappellaio Mario Marutti, d'anni 15, abitante in via del Rivo N. 4, ieri mattina, mentre accudiva al suo lavoro, riportò alcune ustioni alle dita della mano destra.

Il pizzicagnolo Carlo Mosche, d'anni 18, abitante in via Chiozza N. 1, ieri sera, alle 8, con un coltello del mestiere si colpì al pollice della mano sinistra e ne riportò una ferita di taglio.

Dovettero ricorrere alla Guardia medica per le opportune cure.

Ieri mentre il calderaio Romolo Filosa, di 18 anni, addetto allo Stabilimento tecnico triestino era intento al lavoro, gli saltò nell'occhio sinistro una scheggia, che gli produsse un'escoriazione alla cornea.

All'ambulanza dell'Igea ottenne le cure necessarie.

Scheggia feritrice. Il cocchiere Alessandro Perini, abitante in via Erta, ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica per la cura di una ferita alla fronte, riportata in seguito ad una scheggia di pietra lanciatagli da un ragazzaccio.

Lesioni accidentali. Il muratore Giuseppe Marcusa, d'anni 38, abitante in Chiadino N. 666, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla palma della mano destra.

Lo scritturale Giovanni Ferain, d'anni 36, abitante in via Stadion N. 12, riportò accidentalmente alcune lacerazioni al pollice destro.

Benedetto Marass, d'anni 14, abitante in via Belvedere N. 31, ieri mattina, alle 10, essendoglisi conficcata una grossa scheggia di legno nella pianta del piede destro, riportò una non lieve ferita lacera.

Ottennero le cure opportune alla Guardia medica.

Una grave contusione alla mano sinistra riportò il ragazzino di 6 anni, Ottavio Mauro, essendogli caduto sopra il coperchio di un „chiusino" della via, ch'egli aveva aperto per giocare.

Ottenne le cure necessarie alla Società „Igea".

Ieri alle 6 pom., la domestica Maria Bressan, di 38 anni, spaccando legna, riportò accidentalmente una ferita alla fronte. Condotta all'infermeria Treves, ottenne i primi soccorsi, dopo i quali fu consigliata di recarsi all'ospedale.

Malore improvviso. Ieri, poco dopo il tocco, la contadina Maria Sanzin, d'anni 79, da S. Odorico (Dolina), che si trovava in piazza delle Legna, fu assalita da improvviso malore. Telefonatosi alla Guardia medica, si recò sul luogo il dottore di turno che prestò alla sofferente le cure del caso.

Cadute. Ieri, alle 4 pom., il bracciante Giovanni Chervot, d'anni 57, abitante in via Rigutti, cadendo all'indietro riportò una non lieve ferita all'occipite.

La bimba di due anni Marta Godina, ieri, alle 5 pom., nella propria abitazione in via dello Scoglio N. 354 cadendo da una sedia riportò una ferita all'aluce del piede sinistro.

Ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica.

„No go tempo de bazilar" andava dicendo Maria Gerkic, una donnina di 26 anni che abita in via della Pescheria, al medico dell'„Igea", il quale voleva cucirle una ferita alla mano destra. E non ci fu caso. Raccontò che una bottiglia le era caduta addosso dall'alto di un armadio.

Le sbornie. In via di Crosada, ieri notte, fu trovato disteso a terra certo Ermanno Stipetiz, di 25 anni. Chiamato il medico dell'Igea, trovò che si trattava nient'altro che di una sbornia, percui bastò un po' d'ammoniaca per ridare allo Stipetiz, in parte almeno, le sue forze.

Cronaca minima. In via Cavana fu arrestato l'altra notte il barcaiuolo Luigi R., d'anni 43, da Trieste, perchè con canti clamorosi turbava la quiete notturna.

In piazza Grande fu arrestato l'altra notte Ferdinando P., d'anni 24, da Trieste, perchè commetteva eccessi.

Ieri notte vennero tratti agli arresti quattro individui perchè con canti e schiamazzi turbavano la pubblica quiete.

Ieri l'altro verso le 6 pom., un giovinotto, alquanto alticcio, in Punto franco, si divertiva ad insultare i passanti, e commetteva eccessi tali, da indurre le guardie a metterlo in buiosa. Si tratta di Giuseppe S., d'anni 18, abitante a Roiano.

Ieri, al molo del Sale, venne arrestato Giuseppe B., d'anni 42, marinaio, da Meduno, perchè colpito dal precetto di sfratto.

L'altra notte, alle 2, in piazza della Borsa fu arrestato il giornaliero Antonio C., d'anni 50, da Isola, perchè commetteva atti contrari al buon costume.

Perchè in contravvenzione al precetto di sfratto, venne arrestato ieri mattina il facchino Francesco Cravos, d'anni 20, da Gorizia.

L'altra mattina, alle 3, in via di Rena, venne arrestata per vagabondaggio Gisella B., d'anni 20, da Trieste.

Corrispondenza aperta. — *Costante lettore.* Il meglio che può fare è di rivolgersi direttamente al Tribunale di Londra. — *Barbiere.* „Cavallo di ritorno" è un'espressione che si applica a chi, essendo già stato una o più volte in prigione, è sul punto di ritornarvi. — *Mammone.* C'informeremo. — *Lettrice.* Quando si è in lutto... si è in lutto anche durante il viaggio di nozze. Per il resto si rivolga alla nostra amministrazione. — *A. R.* Grazie, ma non possiamo publicare. *Anna.* Valeria: 28 aprile. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 21.8, ore 2 pom. 27.5 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 768.5 — Oggi: Alta marea 9.47 ant., 10.10 pom. Bassa marea 3.42 ant., 3.55 pom.

Ogni giorno una.

— Caro dottore, io sto male.

— Cosa si sente? Come va l'appetito?

— Benone, mangio come un lupo, ma camminando soffio come un bue, e la notte ho una febbre da cavallo...

— E allora, scusi, perchè non chiama un veterinario?

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 B) - «Mignon», opera in 3 atti e 4 parti.

TEATRO FENICE - (ore 8) - «Dinorah», opera in 3 atti.

Da GORIZIA.

24 settembre.

Treno speciale. In occasione dell'arrivo di S. M. l'imperatore, la Società delle ferrovie dello Stato attiverà il giorno 29 corr. un treno speciale che partirà da Cervignano alle ore 5.10 ant., da Scodovacca alle 5.14, da Villa Vicentina alle 5.20, da Pieris-Turriaco alle 5.29, da Begliano alle 5.31, da Ronchi alle 5.38, ed arriverà alle 5.45 a Monfalcone, dove troverà coincidenza con un treno speciale della Ferrovia Meridionale, che arriverà a Gorizia alle 7.30 ant.

Due equivoci abbastanza strani. Si narrano, in circoli competenti, due graziosi granchi che sarebbero stati presi da organi di p. s. nel Friuli orientale.

Giorni sono, il sig. luogotenente conte Goëss, che recavasi a far visita al barone Bianchi nella di lui villa a Rubbia, venne, a un certo punto della strada, fermato dalle guardie e invitato a legittimarsi.

A Gradisca accadde altrettanto al dirigente distrettuale, cons. Claricini, mentre scendeva dal treno, reduce da una gita.

In tribunale. Giuseppe Buttignoni, di 20 anni, da Ronchi, domiciliato a Monfalcone, fu tratto stamane dinanzi ai giudici per rispondere dei crimini di grave lesione corporale e di pubblica violenza commessi contro le guardie municipali di Monfalcone.

In esito alle risultanze processuali, il Buttignoni, che era difeso dall'avvocato Toribolo, venne assolto dall'accusa e per semplice contravvenzione condannato ad un mese d'arresto.

★ Il secondo dibattimento fu tenuto contro Giuseppe Sbogar, Francesco Ursich, Giuseppe Marchig e Pietro Ursich, tutti da Bainsizza, accusati del delitto di offese alla religione.

Lo Sbogar ed il Pietro Ursich furono condannati il primo a 10 giorni ed il secondo ad un mese d'arresto. Gli altri vennero assolti.

★ A sedere sul banco degli accusati furono quindi chiamati Antonio Simonich, Giuseppe Calin e Giuseppe Calin di Lorenzo, tutti da Santa Croce di Vipacco, imputati del crimine di grave lesione corporale previo concerto.

Riconosciuti colpevoli tutti tre, furono condannati: il primo ad otto, il secondo a sei mesi di carcere duro, ed il terzo a tre giorni d'arresto.

†

ADELAIDE ved. CONTINI

nata SCOMPARINI

dopo brevi sofferenze, spirò ieri mattina, munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissima figlia **Elisa**, il genero **Francesco Cardillo**, i fratelli e le sorelle, unitamente agli altri congiunti, dànno parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amata salma seguirà Mercoledì 26 corr., alle ore 10 antim., partendo il convoglio dalla via del Torrente N. 6 (Casa Calister) direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 25 Settembre 1900.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN Corso N. 47.

Ringraziamento

La desolata sottoscritta ringrazia dal profondo del cuore tutte quelle gentili persone, ed in ispecial modo gli i.i. r.r. signori impiegati dei vari Dicasteri, che presero sì viva parte al suo grande dolore, sia accompagnando la salma del suo indimenticabile

CAPO

all'estrema dimora, sia col gentile invio di fiori, del che serberà perenne memoria.

FAMIGLIA FILICIC.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che presero sì viva parte in occasione del decesso del suo indimenticabile

ing. GIUSEPPE

porge, commossa, i più sentiti ringraziamenti, la desolata

FAMIGLIA MAROTTI.

TRIESTE, 24 Settembre 1900.

REUMATISMI, dolori muscolari, nevralgici, articolari, resistenti ad ogni altro trattamento, furono guariti col **FLUIDO ANTIREUMATICO.** Eccellente tonificante dei muscoli, usato da tutti gli sportmen. Esclusivamente nella **Farmacia Rovis**, Trieste, Corso 47. Una bottiglia **80** soldi. Non si spediscono meno di due bottiglie.

Via S. Nicolò 21

„Alla Città di Yokohama"

STRALCIO

di articoli giapponesi

A F. 3.50 Promesse Tibisco, 1. Ottobre, Cor. 180.000, Biglietti in rate mensili da f. 5.—

A F. --.50 Lotteria Deutschmeister, 4 Ottobre, Cor. 30.000 in denaro.

A F. 1.-- Lotteria Cavalli, 18 ottobre Un equipaggio e 4 cavalli.

A F. --.50 Lotteria Militari Invalidi, 10 Novembre, Corone 60.000 in denaro.

Soldi 12 costa un Biglietto Lotteria Vincita, Corone 2000.

Soldi 50 Lotteria Orfani, Corone 20.000 in denaro.

A F. 2.-- Lotteria dello Stato Corone 200.000.

Tutte le vincite in denaro. Chi compera 10 Biglietti di una specie riceve uno gratis.

In Trieste vende soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Professore francese

ottime referenze, 15 anni d'istruzione nelle scuole pubbliche francesi, accetta allievi in famiglie distinte. — Indirizzo all'Amministrazione del „PICCOLO".

„AL GIARDINETTO"

Oggi e seralmente

Concerto Militare

IN GIARDINO.

INGRESSO LIBERO.

DENARO

ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

Uva Moscato

dei propri nuovi vigneti in Pieris

a centesimi **56** al chilo

5 chilo franco di spedizione Cor. **3.60**

GIOVANNI SPANGHERO

N. 2 - CORSO - N. 2

Per Rappresentanze

A BUDAPEST

ed in tutta l'UNGHERIA si raccomanda la ben introdotta

Casa in Agenzie e Commissioni

Wohlmuth & Schwarz, Budapest,

Szechéyi Platz 3.

Offerte indirizzare direttamente alla suddetta casa.

Il Dott. GIUSEPPE MANZUTTO

OCULISTA

già operatore alla clinica oculistica del cons. aul. **Prof. Fuchs di Vienna,**

si è traslocato in

Via Stadion N. 11, I piano.

Riceve dalle 2 alle 4½,

I poveri l'ultima mezz'ora.

Il Dr. RODOLFO FUCHS

MEDICO-DENTISTA

ha aperto il proprio ambulatorio

in via delle Poste vecchie N. 14, II piano.

RICEVE:

dalle ore 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.

Vino rosso colore

IN POLVERE,

come pure ogni altro colore innocuo per generi alimentari

Gustav König, Praga

II Sokolstrasse 1802.

OTTIMA OCCASIONE.

una Fabbrica di Laterizi

sorta da poco tempo

con grande deposito di **argilla**, la quale, secondo una perizia geologica, può bastare a **provvedere per oltre 50 anni la più grande fornace; nessuna concorrenza** nelle vicinanze; a soli 15 minuti dal **più bel quartiere di Graz**, vendesi insieme a una villa nuova con edifizi annessi e 15 jugeri di terreno per 35.000 fiorini, della cui **metà** potrà esser fatto credito ipotecario. Offerte al **proprietario Graz, Leonhardstrasse 86.**

CONVITTO DI ECONOMIA DOMESTICA

congiunto a

ISTITUTO PRIVATO D'ISTRUZIONE PER FANCIULLE

autorizzato dall'i. r. Luogotenenza della Stiria

GRAZ, Frankstrasse 22.

Materie d'insegnamento: Grammatica e letteratura tedesca, francese e inglese, geografia, storia, canto, disegno, calligrafia ecc., cucina, preparazione di conserve di frutta e legumi, taglio e cucitura di vestiti, disegno per il taglio (met. Schack), cucito di bianco e a macchina, pianoforte. Dozzina intiera o mezza, anche per allieve di altre scuole. Bagni in casa. Proprio giardino con attrezzi ginnastici. (30199)

STABILIMENTO BAGNI

Via Giulia N. 8

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO

BAGNI

russi, romani, a doccia, a conca, a vapore in letto

IDROTERAPIA E MASSAGGIO

secondo ordinazione medica. 6692

Il callista trovasi a disposizione del pubblico dalle 9 ant. alla 1 pom.

Prezzi da soldi 30 in poi.

LA DITTA ***Ignazio Steiner***

per corrispondere ai desideri della sua Spettabile Clientela, e per poter far fronte alle esigenze dei tempi moderni, ha aperto in

Corso N. 13, I piano

un grandioso Salone Sartoria

nel quale il P. T. Pubblico avrà a sua disposizione **tagliatori di primissimo ordine.**

Proprio deposito Stoffe esteri e nazionali.

Sulla disgrazia di Mossa. Eccovi ulteriori particolari sulla disgrazia accaduta a Mossa:

Appena il povero Romanin fu trasportato all'ospedale venne avvertita del fatto l'autorità ed alle 11 e 30 l'aggiunto del Giudizio signor Milost si recò al letto del ferito per assumere la sua deposizione. Malgrado il miserevole stato in cui si trovava, il disgraziato Romanin era in pieno possesso dei sensi e parlava senza difficoltà. Il suo pensiero ricorreva alla famiglia e continuamente nominava la moglie ed i figli. Dichiarò che durante la fermativa a Mossa voleva scendere per bisogni urgenti ed in quella, essendosi il treno messo in movimento, precipitò a terra.

Sulla verità di questa versione nessuno può pronunciarsi giacchè nessuno, nè del personale del treno, nè dei passeggeri si accorsero minimamente della disgrazia

Corrono pure molte altre versioni sul triste fatto, e vorrebbesi anche far credere ad un delitto. Però dalle indagini fatte finora dall'autorità tale voce non ottiene conferma.

Da GRADISCA.

Elargizione. La signora Elena Morpurgo ha elargito corone 20 al fondo della Banda civica.

Filossera. Addì 18 settembre fu tenuto un sopraluogo in parecchie posizioni per verificare la comparsa della *filossera*. Purtroppo venne anche constatata non solo nelle campagne di S. Lorenzo di Mossa, ma altresì nel comune di Mariano e nella frazione di Corona.

Il locale Capitanato distrettuale publica oggi perciò tutte le disposizioni atte a circoscrivere il focolare d'infezione.

Contro un bove. Ieri nel pomeriggio il velocipedista G. T. per ischivare un bove che usciva da una viuzza campestre, presso la località Campofranco, fu costretto a mettersi a ridosso d'un muro per modo da riportare parecchie contusioni al capo.

Da LUCINICO.

Seduta consigliare. Il Consiglio nella seduta di ieri deliberò, fra altri importanti argomenti, di cambiare il nome di Podesteria in quello di Municipio, di erigere una Casa di ricovero, una pesa pubblica, e di aprire una nuova via.

Cognomi storpiati. Da parte di chi presiede a questo Ufficio parrocchiale si continua ad alterare i cognomi di famiglie italiane. I Cargnelli diventano Karniel, i Coos Kos, i Culot Kulot, i Perco Perko e così via.

E dov'è la ordinanza ministeriale che vieta tali storpiature?

Da PARENZO

Posto in concorso. Presso questo Istituto agrario provinciale è aperto il concorso al posto di maestro censore di disciplina. Le istanze vanno presentate, entro il 15 ottobre, alla Giunta provinciale.

SCIARADA.

A chi fa qualche proposta
E' sgradita una risposta
Che cominci col *primier*.
Il *secondo* ha in sen portato
Fondator di grande stato.
E' periodico il *totale*
Che ora scende ed ora sale.
Fata Bruna.

Spiegazione del giuoco precedente
Fi-duci-A

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 24. settembre, N. 231.

Eredità. Trib. prov. di Trieste - Il 9 luglio moriva a Römerbad intestato il cittadino svizzero Martino Paul appartenente al Canton Ticino, che era qui domiciliato. Gli eredi, legatari e creditori austriaci od esteri dimoranti in questo Stato devono notificare i loro diritti entro 20 giorni, poichè altrimenti l'eredità sarà rilasciata all'autorità giudiziaria estera od alla persona da essa debitamente legittimata per riceverla in consegna.

Petizioni. Giud. distr. di Capodistria - A Caterina ved. di Giovanni Condurich, Alessandro Demetrio ed Apostolo f.lli Condurich-Ansana ved. Condurich, ultimamente dimoranti in Capodistria, si deve intimare nella vertenza tavolare pendente contro Vincenzo Scher fu Giov. Batt. detto Zarobba da Capodistria per intavolazione di proprietà e cancellazione di passivi, 1 conchiuso del 29 agosto 1900, con cui venne accordata fra altro la cancellazione del passivo di corone 205 ed accessori inscritto a favore dei suddetti e ciò a sollievo del c. t. 1 p. t. 227 di Lazzaretto e del c. t. 1 p. t. 898 di Capodistria. Essendo ignota la dimora dei primi nominati, deputato a curatore l'avv. Derin di Capodistria.

Masse concursuali. Trib. provinc. di Trieste. Nel concorso di Antonio Foraboschi, già negoziante in carboni in Trieste, via Sorgente N. 2, fu prodotto dall'amministratore un progetto di riparto della massa (disponibile). Il progetto è ispezionabile sino a tutto 28 corrente. Udienza 1 ottobre.

— Giud. distr. di Capodistria - Fu accordato aprimento concorso sulle sostanze di Elisa Sansone Corbatto commerciante in Capodistria. Giudice distrettuale in Capodistria cons. de Czermak commissario conc. e l'avv. Stefano Derin amministratore della massa. Udienza 1 ottobre.

Aste. Giud. distr. di Capodistria. Ad istanza di Filomena Menis nata Grio da Isola (avv. Belli di Capodistria), 8 novembre inc. della campagna formata dal c. t. 1 p. t. 1127 di Lazzaretto. Stima cor. 674.97.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 24. Settembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit: 203.40, Rubli 216.10, Rendita italiana 93.80. (La Chiusa precedente notava: 204.25, 216.20, 93.90). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.65, Rendita, 99.80, Meridionali 705.—, Mediterr. 520.50. (La chiusa precedente segnava: 106.65, 99.90, 705.50, 521.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.50, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 100.15, Italiana 93.55, Spagnuolo 72.65, Banche ottomane 537.— Lotti turchi 112.75. (La chiusa precedente notava: 100.17, 93.40, 72.77, 539.—, 112.50).

Credit 654.75.

Qui Rendita italiana da 92.10 a 92.50, Credit da 653. - a 656.—.

Listino. Napoleoni 19.30 a 19.83—, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 241.90 a 242.50, Francia 96.10 a 96.40, Italia 90.10 a 90.40 Banconote italiane 90.20 a 90.45, Germania 118.25 a 118.55, Banconote germaniche 118.30 a 118.55, Rend. austriaca in carta 97.10 a 97.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.75 a 91.— Credit 650.— a 652.—, Italiana 92.10 a 92.50, Staatsbahn 664.— a 666.—, Lombarde 112.— a 113.—, Lotti turchi 107.— a 108.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Parigi 24. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 100.15, Rendita italiana 5% 93.55, Rendita spagnuola esterna 72.65, Azioni Banca ottomana 537.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austriache 710.—. Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.35 Cambio Londra 251.40, Egiziane 106.00, Rendita austriaca in oro 98.—, Rendita ungherese in oro 4%, 97.25, Länderbank —.—, Lotti turchi 112.75, Banca di Parigi 1110.—, Azioni Meridionali italiane 118.—. fiacca

Berlino 24. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 167.75, Deut. Bank 182.87, Handels —.—, Laura 188.25, Bochumer 169.25, Dortmunder 82.—, Gelsen 184.25, Harpener 173.—, Hibernia 191.75, Consolidation 335.—, Banca Russa —.—, Credit 203.50, Staatsbahn 141.25, Italiano 93.75, Meridionali 131.40, Mediterranee 98.25, Internat 140.10

Caffè. Amburgo 24. (Chiusa). Santos good average per settem. 38.50, per decem. 39.25, per marzo 40.—, per maggio 40.25. denaro

Amburgo 24. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44.

Cotoni. Liverpool 24. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 3600 Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Settembre $7^{1}/_{64}$, Settembre-Ottobre $6^{18}/_{64}$, Ottobre-Novembre $5^{61}/_{64}$, Novembre-Decembre $5^{54}/_{64}$, Decem.-Gennaio $5^{47}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $5^{34}/_{64}$, Febbr.-Marzo $5^{32}/_{64}$, Marzo-Aprile $5^{29}/_{64}$, Aprile-Maggio $5^{19}/_{64}$, Maggio-Giugno $5^{17}/_{64}$, Giugno-Luglio $5^{14}/_{64}$

Cereali. Londra 24. Frumento futur Market mese corr. 6.10¾, p. dec. 7.0½. Formentone corr. 4.3, p. decembre 3.11½.

Metalli. Londra 24 (Diretto) Stagno Straits 127.½, Rame Chile Bars good ord. brands 73½.

Petrolio. Brema 24. Loco 7.45

Anversa 24. Loco 19.25 fermo.

Olio. Parigi 24. Ravizzone per mese corr. 69.75, per ottobre 70.25, per novembre-decembre 70.75, quattro primi mesi 71.25. calmo

Segala. Parigi 24. Mese corrente 15.15, p. ottobre 15.25, quattro mesi da nov. 15.65, quattro primi mesi 15.75. calma

Frumento. Parigi 24. Mese corr.te 20.25, p. ottobre 20.55, quattro mesi da nov. 21.40, quattro primi mesi 21.90. calmo

Farine. Parigi 24 Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.10, per ottobre 26.25, quattro mesi da novembre 27.35, quattro primi mesi 27.95. calma

Spirito. Parigi 24. Mese corrente 33.75, per ottobre 33.75, novembre-decembre 33.25, quattro primi mesi 33.25. calmo

Zucchero. Parigi 24. Greggio 90° brutto 30.—, greggio oltre 90° brutto 30.75 calmo, bianco per mese corrente 30.50—, per ottobre 29.50— calmo, 4 mesi da ottobre 29.50—, quattro primi mesi 30.25—, Raff. 105.50 a 106.

Amburgo 24. (Chiusa). Per settembre 12.—, per ottobre 10.27; novembre 10.15, dicembre 10.15 marzo 10.32, maggio 10.45. staz.o.

Londra 24. Java a sc. 12.10½, Rape greggio a scell. 12.—. app. staz.o

---

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale — Redattore Responsabile Augusto Rocco — Trieste

Ringraziamento

Le sottoscritte, immerse nel più profondo dolore per la perdita dell'indimenticabile padre e suocero

Vincenzo nob. de Peitl

ringraziano dall'intimo del cuore la Direzione e gli impiegati dell'I. R. priv. Riunione Adriatica di Sicurtà e tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del caro estinto, sia col gentile invio di fiori, sia accompagnandone la salma all'eterno riposo.

Famiglie de Peitl-Sustersich.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 10 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi portinaio, posto disponibile pel primo ottobre, in posizione centrica. Accettasi soltanto marito e moglie, inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 634

Ricercasi bravissima macchinista calzolaia, paga 5 1/2. Offerte I. Drufonka, Gorizia 689

Ricercasi ragazza onesta per assettare stanza, soltanto la mattina. Indirizzo Piccolo 690

Ricercasi praticante per scrittoio, che sappia tedesco ed italiano, con bella calligrafia. Indirizzo al Piccolo. 731

Ricercasi ragazzo per lavoratorio d'orefice. Indirizzo al Piccolo. 759

Si ricerca garzone gilettante. Indirizzo al Piccolo. 641

Ricercasi garzona sarta da donna. Via Chiozza 25, II, sinistra. 657

Ricercasi mezzo facchino per ramo magazzino vini. Indirizzo al Piccolo. 688

Ricercasi ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 8345

Ricercansi abile lavorante calzolaio e un mezzo lavorante. Via Tesa 4. 713

Ricercansi lavorante macchinista sarta donna e garzone. Indirizzo al Piccolo. 717

Ricercasi mezzo facchino carbonaio, conoscente la lingua slava. Indirizzo Piccolo. 693

Ricercasi donna mezza età per famiglia tedesca, per servizi di casa. Rivolgersi via Acquedotto N. 34 primo piano sinistra. 694

Cercasi subito ragazzo per negozio. Rivolgersi negozio Bos, via Nuova palazzo Salem. 698

Ricercasi brava lavorante sarta da uomo per fuori, buona paga, lavoro tutto l'anno. Indirizzo al Piccolo. 701

Ricercasi prontamente una prestaservizi giovane capace di tutti i lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 705

Ricercasi una lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 706

Ricercasi mezza bonne o cameriera tedesca media età. Indirizzo Piccolo. 708

Ricercasi prontamente abile prestaservizi. Piccolomini N. 8, porta N. 11. 643

Ricercasi per la vendita giovane possibilmente pratico ramo porcellane verso paga settimanale di cor. 20. Preferirebbesi parlante tedesco. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 645

Ricercasi donna di servizio per mattina e dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 8342

Ricercasi ragazzo per negozio vini indispensabile cauzione almeno f. 30. Indirizzo Piccolo. 796

Ricercasi ragazza per legatoria di libri. Indirizzo al Piccolo. 793

Ricercasi signorina venditrice per Cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 793

Cerco ragazzetta per piccola famiglia, tutto il giorno con pranzo. Indirizzo Picolo. 786

Ricercasi piccola garzona sarta donna. Via Chiozza 1, p. IV. 721

Ricercasi ragazzo età 14 anni di buona famiglia; riceve paga settimanale. Indirizzo Libreria Barriera vecchia 20. 736

Ricercasi prontamente commissionato albergo che conosca diverse lingue. Indirizzo Piccolo. 774

Ricercasi nutrice che prendesse bambina di mesi 3. Indirizzo al Piccolo. 784

Cerco garzona calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 675

Ricercasi brava macchinista biancheria commissione per macchina Singer. Indirizzo Piccolo. 678

Stiratrice ricerca garzona. Corso 8, porta 10. 782

Ragazza sedicenne, perfetta conoscenza italiano, tedesco, slavo, offresi quale cassiera o scritturale. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 770

Costruttore edile assume lavori, direzione, elabora progetti, preventivi, disegni, prezzi mitissimi. Offerte Costruzioni Piccolo. 696

Bonne tedesca con ottimi attestati viene ricercata da famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 574

Orologiaio apprendista ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 8331

Per Spalato, Zara, Sebenico, Metkovich, Pola, ricercasi abile acquisitore-rappresentante assicurazione vita. Condizioni ottime. Dirigere offerte dettagliate, referenze «Vita» al Piccolo. 656

Signorina tedesca, colta, ricercasi intero dopopranzo, per bambini. Rivolgersi via S. Michele N. 10. 685

Bonne tedesca con lunghi attestati cerca posto. Gentili offerte al Piccolo «Bonne». 667

Ragazzo garzone colzolaio con paga, ricerca calzolaio Monico, Riborgo 8. 8344

Intagliatori in legno trovano prontamente lavoro, via Lazzaretto vecchio, Gasparotti. 719

Salone mode ricerca garzone con paga. Indirizzo al Piccolo. 742

Operaio ammogliato, da 28 anni addetto Molino Economo, disoccupato causa incendio, cerca posto portinaio casa signorile, pulizia cancelleria, ambulatorio, sorvegliante. Parla italiano, tedesco, slavo. Ottime referenze. Offerte G. B. Piccolo. 740

Contabile, corrispondente italiano-tedesco, conosce francese, lavori scrittoio, disponibile. Offerte «Attivo» Piccolo. 737

Praticante con bella calligrafia, per scrittoio, viene ricercato. — Offerte Piccolo «Praticante». 790

Praticante giovane ricercasi da casa tedesca. Offerte sub «P. P.» al Piccolo. 682

Bambinaia pratica con attestati servizi lunghi Trieste ricercasi. Indirizzo Piccolo. 8340

Bonne tedesca per istruire bambina 10 anni ricercasi (Dalmazia). Offerte al Piccolo «Bonne». 8339

Giovane corrispondente ungherese, tedesco, francese, impiegherebbesi presso ditta in spedizioni. Offerte Armin Szolosi, Fiume, piazza Scoglietto 1. 5593

Rappresentanza commestibili nonchè articoli affini, accetterebbe viaggiatore conosciutissimo Dalmazia, Bosnia. Offerte Piccolo «A. Z.» 604

Giovane buoni attestati cerca posto quale cocchiere, fattorino o riscuotitore con cauzione. Indirizzo Piccolo. 664

Bonne tedesca cerca posto presso uno o due bambini. Offerte «Bonne» Piccolo. 665

Signorina abile pittrice offresi quale ritoccatrice, studio fotografo. Ghega 8, III. 795

Viaggiatore trentacinquenne, cattolico, celibe, il quale viaggia da molti anni i paesi del Trentino, Stiria, Carintia, Litorale, Croazia, Dalmazia, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Bulgaria, Rumenia; in possesso delle relative lingue e che oltre all'articolo coloniali e commestibili tratta con facilità altri molti articoli; pronto a dare primissime referenze qui su la piazza, cerca di entrare presso primaria Casa. Gentili offerte rimettere posta centrale Trieste sotto cifra «Attività 35». 730

Viaggiatore introdotto bene in Istria, Fiume, Dalmazia, Goriziano, cerca rappresentanze a provvigione e piccolo indennizzo spese di viaggio. Offerte Piccolo «Partenza prossima». 789

Giovane tedesco che ha assolto l'Accademia di commercio, perfetto corrispondente tedesco, croato, serbo, parla italiano, capace tenitura libri semplice, doppia, assolse quest'anno volontariato, cerca posto, miti pretese. Offerte sub H. W. al Piccolo. 769

ISTRUZIONE

M.me Franke ritornata dalla Germania riprende lezioni lingua, letteratura tedesca. Insegna secondo recentissimo metodo fonetico. Prepara ragazzi per ginnasio, reali. Dedicherebbe all'istruzione parecchie ore giornalmente in famiglia distinta. Crociferi, casa nuova, terzo. 494

Préparation aux examens universitaires de langue française, cours complets par maîtresse parisienne diplôme supérieur. Leçons particulières. Rivolgersi Barriera 8, I. 1954

Miss Smith having returned from England, will recommence her lessons and classes. Corso 4, II. 493

Changement de domicile. M.me Primislas Lallément, professeur de français. Via Nuova 27, III p. 196

Professor Lowe has removed to 18, via Nuova where he will continue to give private lessons in English Commercial style and English Literature. 182

Il maestro Silvio Negri ha ripreso le lezioni di mandolino, mandòla, chitarra. Iscrizioni giornalmente dalle 2-3, Acquedotto 26. 666

Englisch Lady (certificated) give lessons. Distinguished references M. P. via Tigor 7, porta 3. 650

Armonium pianoforte da lezioni maestro Malipiero. Via Chiozza 29. 722

Scopo facilitare lingua tedesca, signora converserebbe con signore distinto. Offerte «Arva» Tergesteo. 792

Masseuse-Tichy del Regio Stabilimento di Recoaro ha trasferito il suo domicilio in via Farneto N. 31. Avvisa i suoi clienti e raccomandasi ai signori medici. 781

Autorizzata scuola „Gmeinböck". Accettansi sempre scolari. Tedesco insegnasi teoricamente-praticamente già primo corso. Prendonsi studenti mezza-intiera pensione. Mercato vecchio 3. 748

AFFITTANZE

Impiegato giudiziario cerca bella stanza con stufa, presso distinta famiglia. Offerte sub «Dottore 1900» presso il Piccolo. 741

Ricercasi stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero, prezzo 8-9 fiorini per maestro musica. Offerte «Musica» Piccolo. 686

Ricercasi quartiere 4 camere, camerino cucina, Prezzo 350-400. — Offerte al Piccolo «M. B.» 700

Ricerco quartiere città o vicinanza fiorini annui 120-140 piccola famiglia. — Offerte «Subito» Piccolo. 697

Signorina seria cerca stanzetta vicinanze Chiozza con costo ed appoggio presso distinta famiglia. Offerte «Maestra» al Piccolo. 8336

Ricercasi stanza per scrittoio, centro, ingresso libero. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 783

Ricercasi stanza ingresso libero con due letti, possibilmente costo. Offerte «Y» al Piccolo. 671

Impiegato cerca pel primo ottobre stanza ammobiliata con buon costo, presso distinta famiglia. Di preferenza vicino alla stazione. Offerte con prezzo sub «Svizzero» al Piccolo. 679

Affittansi stanze ammobiliate o vuote, volendo costo. Indirizzo al Piccolo, 680

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo fiorini 30. Via Barriera vecchia N. 1, I piano. 677

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, I piano. Indirizzo Piccolo. 668

D'affittare camere ammobiliate via Chiozza 14, II p. 573

D'affittare stanze bene ammobiliate ingresso libero. Via Carintia 22 dal portinaio. 647

D'affittare camera ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 33, II. 753

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 676

Affittasi stanzetta interna chiara, ammobiliata, vuota. Molino piccolo 1, primo. 725

Affittansi due stanze ammobiliate a distinto signore, eventualmente vuote. Indirizzo al Piccolo. 766

Affittasi prontamente stanza bella e stanzetta ammobiliata primo piano, Barriera. Indirizzo Piccolo. 683

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola, tedesca, eventualmente costo. Via Coroneo 17, primo, 8. 681

Affittasi stanza ammobiliata presso famiglia tedesca. Ghega 6, III sinistra. 712

Affittasi camera cucina f. 7.50. Via Giuliani 9. 710

Affittasi presso famiglia civile stanzino ammobiliato, costo, lavatura, stiratura, fiorini 20. Indirizzo Piccolo. 707

Affittasi grande stanza vuota a persona sola o coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 699

Affitterebbesi due letti a due ragazze. Via Bachi 5, II sinistra. 714

Affittasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 604

Affittasi camera ammobiliata a signore. Via Forni N. 8, II. 658

Affittasi in campagna, cinque minuti distante dalla città, vista stupenda, quattro camere cucina. Indirizzo Piccolo. 344

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, stoffa, poggiuolo, in riva al mare, primo piano, eventualmente costo, via Forni 1. 639

Affittasi prontamente stanza grande benissimo ammobiliata. Carradori 6, I, sinistra. 736

Affittasi camerino ingresso libero. Via Istituto 13, portinaio. 659

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata. Via Canale N. 7, I 788

Affittansi stanza ammobiliata, un camerino. Via Geppa N. 18, II. 646

Affittasi cameretta ammobiliata. Via S. Daniele N. 4, p. I. 8338

Affittasi stanza grande ammobiliata, ingresso libero, una qualche ora uso studio. Santa Caterina 4, primo. 794

Affittasi prontamente piazza Borsa 4 camere, cucina, soffitta, adattatissime per uso scrittoio, come pure per abitazione f. 632, compreso accessori. Informazioni presso l'unica autorizzata agenzia affittanze, compra-vendita stabili e intavolazioni di Zannutel e figlio. S. Spiridione 3, telefono 1047. 727

Affittasi una grande stanza parchettata vuota oppure ammobiliata. Valdirivo 7, I.o. 773

Affittasi stanza bella, ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 16, primo. 772

Affittasi quartiere bellissimo cinque stanze, godimento splendido giardino. Indirizzo Piccolo. 771

Affittasi fiorini 4 mensili camerino soltanto dormire, donna occupata. Indirizzo Piccolo. 777

Affittasi quartiere bellissimo, cucina, gas, acqua, oppure stanze separatamente. Ghega 2. Rivolgersi portinaio. 735

Affittansi prontamente una due camere vuote. Carradori 1, IV, destra. 752

Affittansi molti quartieri piccoli stabile nuovo. Caffè Centrale, banco, mediatore. 750

Stanza vuota comodo cucina ricercasi possibilmente presso famiglia d'operai. Offerte al Piccolo sub «Giulio P.» 743

Giovane impiegato o studente trova alloggio e costo in distinta famiglia tedesca di professore. Conversazione tedesca, francese. Indirizzo Piccolo. 746

Stanzetta bene ammobiliata affittasi prontamente a persona civile. Indirizzo Piccolo. 776

Via Sette fontane P. 31-48 affittansi prontamente 3 camere, camerino e cucina con godimento di bellissimo giardino più una stalla per due cavalli, rimessa, camera e cucina. Rivolgersi da Kerbler, Poste fabbra 2. 767

Uso scrittoio affittasi bella stanza ingresso libero (eventualmente con gas) Farneto 3, primo. 791

Stanza vuota d'affittare prontamente. Piazza della Borsa N. 13, IV. 8343

Stanza vuota con comodo di cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 703

Quartiere bellissimo subaffittasi prontamente causa partenza. Rivolgersi Acquedotto 10 A, dal portinaio. 8832

Distinta famiglia affitta stanza uno due signori, costo. Madonna mare 3, II. 8321

Distinta signora affitta stanza grande. vuota od ammobiliata, vista Giardino pubblico. Via Cologna 5. III p. 521

Cameretta ammobiliata d'affittare. Via S. Lazzaro 6, quarto piano. 640

Quartieri signorili affittansi via Alessandro Volta, vista sul Giardino pubblico. 416

Stanza ammobiliata, con pianoforte, ingresso libero, ricercasi. Offerte «R.» piccolo. 684

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi casetta operaia con terreno, qualunque posizione. Offerte «Contraltolungo» al Piccolo. 642

Fonografo usato qualunque, purchè buono, ricercasi. Offerte sub «Fonografo» al Piccolo. 663

Tavoli usati ricercansi uno lunghezza 1 metro, l'altro 1.30, buono stato. Offerte «Tavoli» Piccolo. 716

Ricercasi bilancia decimale usata, buono stato, portata dieci quintali. Offerte Punto franco magazzino 7, porta 1. 780

Acquisterebbesi chiffonnier a tre porte, buono stato. Offerte Piccolo «Armadione». 787

Ricercansi una o due scrivanie usate, buono stato per scrittoio, ed una pressa per copialettere. Offerte Piccolo sub «Convenienza». 732

Ricerco pianino. Offerte con prezzo al giornale sub «Pianoforte». 733

Cerco cucina popolare pel primo ottobre buona posizione. Offerte «L. W.» ferma in posta Pirano. 672

Vendonsi 10 vetrate da finestra usate, 4 dette con cassa, 1 lampada petrolio nichelata forza 104 candele, 1 fanale a gas. globo, vetro appannato per portone. Indirizzo al Piccolo. 555

Da vendere fanale grande per negozio 3 riflettori, parecchi roulets per chiusura, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 653

Vendesi casa nuova rendente 15 0/0, altra piccola con orto. Rivolgersi banco caffè tedesco. 667

Vendonsi 5 botti da vino da 2 ettolitri. Indirizzo Piccolo. 715

Vendesi stanza letto opaca. Falegname Sette Fontane 23, corte. 704

Vendonsi libri usati per la prima classe ginnasiale. Via Chiozza 55, II. 648

Vendonsi paletot calzoni soprabito perfettissimo stato statura regolare. Indirizzo Piccolo. 797

Vendonsi bicicletta quasi nuova, bellissimo paletot color noce, statura piuttosto alta. Indirizzo Piccolo. 726

Da vendere bel quadro, Broche, preziosi, altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 649

Da vendere vestito completo per volontario. Rivolgersi via Romagna 16. 8335

Botti vuote da vendere. Rivolgersi deposito vini. Via Geppa 5. 505

Da vendere due letti con susto. Indirizzo al Piccolo. 852

Bicicletta da signora in vendita dal meccanico via Sanità 18. 749

Chiusura in vetri per scrittoio da vendere. Indirizzo al Piccolo. 779

Pianoforte per principianti vendesi corone 100. Madonnina 14, porta 13. 723

Due letti matrimoniali grandi moderni, canapè con fauteuils ecc. vendesi causa partenza Acquedotto 11, III piano sinistra. 8348

Libri La classe scuola Reale superiore vendonsi. Indirizzo Piccolo. 718

Libri ginnasiali nuovi prezzo fortemente ribassato. Via Rossetti 8, III. 520

Caldaia vapore sistema Locomobile Wolff 20 metri quad. 8 atmosfere, nuova con camino, da vendere, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 8299

Stanze pranzo finissime, intagliate, noce opaca fiorini 180, 225, 300. Palazzo Diana, Esposizione mobili Dalla Torre. 739

Complete stanze matrimoniali noce opaca, marmi scuri, fiorini 150, 180, 220, 300. Esposizione mobili palazzo Diana, Dalla Torre. 739

Pianoforte Schnabel buonissimo voce insuperabile da vendere. Indirizzo Piccolo. 644

In principale piazza della città vendesi motivo partenza deposito olio, e bicicletta in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 778

Pianoforte buonissimo vendesi Acquedotto 34, piano terzo a sinistra. 775

Economico botteghino vendesi, guadagno sicuro, affitto 100 annui, generi assieme block 250. Zanier, caffè Armonia. 662

Bicicletta Stiria originale fiorini 55, vendesi. Rivolgersi meccanico Pellegrina Acquedotto. 757

Bigliardo, mobilio completo per caffè, vendonsi condizioni favorevoli. Rivolgersi Matteo Jedrecich, via Governo 2. Fiume. 760

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Catenella d'oro con ciondolo-pallottola, ornata di perle, smarrita iersera dalla via del Solitario al Teatro Fenice. Generosa mancia portandola al Piccolo 72

Persona conosciuta, veduta raccogliere piazza Ponterosso e svolgere involtino contenente catena, paio orecchini, una broche, viene invitato depositarlo al Piccolo, verso buonissima ricompensa, scanso dispiaceri. 793

Smarrita catenella con ciondoli, da Cornlale a Borst. All'onesto trovatore generosa mancia portandola al Piccolo. 655

Smarrito occhialino via Rossetti, Acquedotto. Mancia portandolo al Piccolo. 728

Fu smarrito ieri un temperino dal Corso alla piazza Giuseppina. Trattandosi di cara memoria riceverà generosa mancia portandolo Piazza Giuseppina N. 2, II piano. 673

DIVERSI

13.26. Deplorando contrattempo che impedì commiato affettuoso mandoti da lontano tenero cordialissimo saluto. 622

Vedovo non rispondesti; vi sembrai immeritevole di un saluto? Scettica. 691

Venere 99 prega signorina ritirar lettera ferma in posta sotto suo nome e cognome. 711

Ogni promessa è un debito; invece d'attendere forse mercoledì, avvisatemi. Violetta. 744

Nennella cara, soltanto amore mi dà forza resistere a questa tremenda malattia. Sebbene quasi spacciato, una dolce speranza che accarezzo mi ravviva. Io so, è ardua, ma sublime; m'aiuteresti tu! che ne dici! non vivo che per te e sentomi morire se m'abbandoni, guarirò se prometti amarmi ancora. 768

Signorina P. Le sarei grato saperne modo diminuirle sofferenze! perciò attendo istruzioni. Emilio. 764

M. P. Le auguro un buon capo d'anno. H. 8334

Renata 12. Desiderate... quando! verrò... Affettuosissimi saluti da chi vi adora... 670

Ermanno rabato m'è stato impossibile; posta centrale c'è lettera. 747

M. Convincasi, nulla parte da me, non inserisco, non inserirò mai! Sabato voleva appunto farle comprendere di non soffrir tanto immensamente, chè se così fosse, non avrei dato cuore ad un altro; giuro, no! Amen. 755

Venticinquemila Corone impiegherebbe persona senza eccezione, pratica commercio, associandosi con ditta protocollata che desiderasse estendere lavoro. Serie offerte non anonime sub «Negoziante» posta centrale verso presentazione polizzino. 709

Ricercasi 5000 fiorini a 5¼% prima intavolazione sopra stabile. Indirizzo Piccolo. 630

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 istruzione danza per adulti. Pietro Modugno. 656

Orchestra Levi. Invitansi dilettanti riunione orchestrale questa sera ore 8, Sala Mally. 8333

Agenzia piazza Legna 7, ricerca cuoche, cameriere, serve. Vendesi botteghino frutta negozietto terraglie, negozio Salumaio. 729

Buona madre prenderebbe bambino costo anche lattante flaschetta, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 724

Cantante comico, ricerca signorina bella, buona voce, per accoppiarsi per concerti all'estero. Scrivere posta restante «Subito». 660

Tresette Briscola. Ricercano abile istruttore 2 giovanotti che hanno già piccola idea del giuoco. Come già con altri istruttori, paghiamo 10 litri Terrano ogni lezione. Offerte al banco del Restaurant Moncenisio sub «F. M.» 785

Cerco diverse bonnes, bambinaie per l'estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 754

Brava cuoca offresi giornata provvisorio, adattasi tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 674

Sarta capace offresi giornata soldi 70. Indirizzo al Piccolo. 669

Abilissima sarta per signore, bambini. Via San Francesco 16 C. 734

Dove trovate bella lavatura stiratura a lucido e netto? Acquedotto 21. Si danno lezioni. 651

Sarta bianco raccomandasi per lavori, eseguisce con sollecitudine corredi sposa. Indirizzo Piccolo. 661

Tappezziere assume lavori, prezzi miti. Acquedotto 53 A, lavoratorio falegname. 692

Abilissima sarta tedesca, forestiera, raccomandasi per lavoro; va in casa a giornata a prezzo mite. Indirizzo all'amministrazione Piccolo. 702

Falegname raccomandasi alle famiglie lucidare mobili e riparazioni. Recapito Stadion 3. 762

Brava stiratrice lucido in casa e giornata, prezzi miti. Via Fontanone 18, terzo. 695

Banane codogni, poulards, pesci rossi. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni frutta. 761

Fermo là! Vini dalmati genuini e salutari trovansi soltanto nel deposito di Giannopulo in via Forni N. 22. 751

„Universale". Preparato per attaccare porcellane ecc. vendesi provvisoriamente via Ireneo 3, porta 18. 720

Stabilimento pianoforti «Germania» Trieste, Cavana 8. Raccomanda i suoi pianini costruzione solidissima, voce forte e melodiosa, come pure i rinomati pianoforti Ehrbar Werhel ed altri primarie fabbriche; nuovi e usati a prezzi mitissimi, anche rate 765

Vestiti da signora bambini, biancheria vengono eseguiti a prezzi mitissimi nel negozio lavoratorio di P. Monfalcon via Scorzeria N. 1 angolo via Arcata, Barriera. 512

Pasta di Napoli. Quella genuina, straflna vendesi a 32 soldi in Piazza Ponterosso 3 e via Campanile (casa Brunner). 506

Fotografie in miniatura fiorini uno alla dozzina. Fotografie su porcellana e vetro. Esecuzione finissima e sollecita, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 177

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 175

Pillole purgative (S. Marco) efficacissime nei mali di testa, stomaco, emorroidi, inappetenza, depurano sangue. Farmacia Leitenburg, Zanetti, Picciola, Serravallo (Trieste) Catti, Prodam (Fiume), Camus (Abbazia), Pontoni (Gorizia). 164

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Novanta volte più ferro che simili preparati contiene il vino veramente ferruginoso del farmacista Piccoli. 30121 (2)

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8 Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 8165

BIGLIETTI

TIBISCO A RATE

Per fiorini 165 in rate da f. 5.— al mese. 1. Ottobre - Corone 180.000. Vende in Trieste la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. N.B. Già 2 vincite principali Tibisco furono guadagnate con Biglietti venduti dalla Banca Bolaffio.

FALLIMENTO

di un colossale deposito

OROLOGI

catenelle, braccialetti d'oro e d'argento. Tutto il deposito venne acquistato dall'orologiaio

VITO DE GIOIA

Via S. Sebastiano 5 e Corso 13.

Vendita sotto il prezzo di fabrica.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **26 Settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste.

10 a. Guardiella 741 - armenta e maiali.
10 a. via dell'Istituto 9 - libri.
10 a. Piazza Piccola 1 e via Crociferi 4 - pollami e stivali.
10 a. S. Maria Mad. Inf. 81 - un maiale.
10 a. via Mozze 4 - suppellettili ed 1 modello di nave.
10 a. via Risorta 1 B e via Sette Fontane 32 carri, suppellettili, cavalli e buoi.
10 a. Piazza delle Legna 1 - suppellettili.